



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ULISSE DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56125 Pisa

Tel.: 050/20036 - www.liceodini.it

Mail: pips02000a@istruzione.it

PEC: pips02000a@pec.istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. E

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti
 - 3.2 Presentazione della classe
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie
 - 5.2 Metodi didattici
 - 5.3 Attrezzature e strumenti didattici
 - 5.4 Attività di recupero e potenziamento
 - 5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe
 - 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti
 - 5.7 Attività complementari e integrative
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 6.1 Schede informative relative alle singole discipline
 - 6.2 Curricolo Educazione civica
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 7.1 Strumenti di verifica
 - 7.2 Criteri di valutazione
 - 7.3 Criteri attribuzione credito scolastico
8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME CON GIGLIE DI VALUTAZIONE
 - 8.1 Prima prova scritta
 - 8.2 Seconda prova scritta
 - 8.3 Griglia di valutazione colloquio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

La scuola opera in un contesto culturalmente "arricchito" dalla presenza di una università di antica tradizione, comprendente quasi tutti gli indirizzi, ed altri istituti di eccellenza quali la Scuola di Studi Superiori S. Anna, la Scuola Normale Superiore, ed il CNR con i quali negli ultimi decenni si è instaurato un rapporto culturale forte e proficuo.

Accanto a tali istituzioni sono inoltre da segnalare la Regione Toscana, la Provincia e il Comune per le azioni di supporto ai Piani Educativi Zonali; la Fondazione Teatro di Pisa, inoltre, da molti anni coopera con la scuola con un'azione di supporto all'attività didattica.

Il livello mediano dell'indice ESCS risulta alto per la totalità delle classi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta poco al di sotto del 5%: allo scopo di favorire la loro piena integrazione, il liceo promuove varie azioni individuate annualmente all'interno del P.A.I., sulla base delle esigenze reali. La distribuzione degli studenti in relazione al punteggio riportato nell'Esame di Stato del I ciclo risulta più bassa rispetto ai dati di Toscana e Italia, per quanto concerne le valutazioni fino all'8, in netta prevalenza per le valutazioni con 9, 10 e 10 con lode.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico "Ulisse Dini" di Pisa è una delle più antiche scuole della città. Le scelte autonome, compiute da questa scuola nell'arco degli ultimi decenni, per integrare ed ammodernare i percorsi del Liceo tradizionale, hanno adeguato i curricoli e la didattica a criteri di maggiore equilibrio culturale, coniugando la parte più viva del patrimonio del passato con la sperimentazione di alcuni elementi di innovazione, sul piano metodologico, organizzativo e didattico.

L'Istituto deve il suo nome al celebre matematico e politico italiano Ulisse Dini, prima insigne Professore dell'Università di Pisa, per la cattedra di analisi e geometria, poi Rettore dell'Ateneo pisano, infine Rettore della Scuola Normale di Studi Superiori. Si dedicò anche all'impegno politico con la carica di Deputato, prima, e di Senatore, poi, al Parlamento del Regno d'Italia.

La Scuola è inserita strettamente nel territorio della città di Pisa che è un grande centro di insegnamento universitario e di ricerca, articolato in tre università prestigiose: l'Università di Pisa, di antica tradizione (fondata nel 1343) e comprendente quasi tutti gli indirizzi, e le Scuole di Studi Superiori Sant'Anna e Normale. Sono altresì presenti due importanti Enti di ricerca: il CNR e dell'INFN. Inoltre la presenza e il prestigio della scuola universitaria di medicina hanno reso l'Ospedale regionale un centro di eccellenza e di grande qualificazione nazionale e internazionale.

L'anima produttiva del territorio è rappresentata principalmente dal settore terziario unitamente a un'attività industriale, stimolata dal substrato accademico, in settori di tecnologia avanzata quali la Farmaceutica, l'ICT (*Information and Communication Technologies*), la Robotica e la Meccanica (di precisione e per il settore trasporti).

Il Liceo Dini, in virtù di questa ricchezza culturale del territorio, si contraddistingue per le strette relazioni di collaborazione con i succitati e prestigiosi Istituti Culturali e Centri di Ricerca della città. Tali sinergie programmatiche hanno consentito agli studenti, nel corso del tempo, di acquisire un profilo di alta levatura intellettuale, proprio in virtù di percorsi formativi aperti all'innovazione e ai risvolti più recenti della sperimentazione scientifica e culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	30	29	30*	30*	30*

* 31 ore percorso ESABAC (4 ore lingua e letteratura francese a partire dalla classe terza)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME NOME DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Luppichini Francesca	X	X	X
Lingua e cultura latina	Luppichini Francesca	X	X	X
Storia	Danti Dario		X	X
Filosofia	Danti Dario	X	X	X
Educazione Civica	Coordinatore: Danti Dario		X	X
Lingua straniera:	Masotti Silvia	X	X	X
Matematica	Sarti Sabina		X	X
Fisica	Sarti Sabina		X	X
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	Busti Irene			X
Disegno e Storia dell'Arte	De Chiara Chiara	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Iero Demetrio			X
IRC	Castellini Benedetta	X	X	X

3.2 Presentazione della classe

La composizione della classe, costituita da 20 elementi (di cui 12 ragazze e 8 ragazzi) non ha subito modifiche significative negli ultimi due anni: tre nuovi elementi sono stati inseriti all'inizio della quarta; due studentesse hanno frequentato all'estero metà del quarto anno, una l'intero quarto anno.

Nel corso del triennio gli alunni hanno via via instaurato un clima di rispetto reciproco tra loro e con i docenti.

Il comportamento degli studenti durante le lezioni in classe è sempre stato corretto. Quasi tutti gli studenti hanno seguito con attenzione le lezioni, alcuni intervenendo attivamente, altri limitando la loro partecipazione all'ascolto e intervenendo solo se sollecitati.

Nel corso del triennio si sono dimostrati autonomi e partecipi nelle attività extracurricolari e hanno mostrato buone capacità organizzative e di rielaborazione nei lavori di gruppo. Anche nel lavoro individuale gli studenti hanno in generale raggiunto la capacità di esporre in modo adeguato i contenuti acquisiti quando le verifiche riguardano una quantità limitata di argomenti.

Diversi studenti però mostrano difficoltà nell'affrontare prove più complesse, spesso per la mancanza di un completo possesso dei contenuti dovuta a un metodo di studio non sempre adeguato. Queste difficoltà si manifestano soprattutto in matematica e fisica, materie in cui

l'emergenza covid al biennio e l'avvicinarsi di docenti nel corso del terzo anno, hanno determinato una preparazione di base molto fragile e carenze nel problem solving, non colmate negli ultimi due anni neanche coi numerosi interventi di recupero.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si rileva nel corso degli anni un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali per i quali l'istituto attiva percorsi finalizzati alla piena inclusione attraverso:

- protocolli di accoglienza per alunni stranieri neo-arrivati in Italia;
- stesura e messa in atto di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e aggiornamento degli stessi rispetto ai risultati a medio e lungo termine per tutti gli studenti con BES;
- per gli alunni con disabilità, elaborazione PEI a cura di tutto il Consiglio di classe, insieme ad operatori ASL e famiglia e suo aggiornamento a seguito di verifica.

La scuola aderisce inoltre al progetto ministeriale Studente Atleta, predisponendo idonei PFP per gli atleti di alto livello riconosciuti a livello nazionale.

La scuola aderisce altresì al programma ministeriale "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" (D.M. 461/2019).

Nella scuola è possibile l'attivazione e la gestione di una carriera alias, secondo quanto previsto dal Regolamento presente sul sito (Regolamenti-area didattica).

Per tutte le classi vengono attivati corsi di recupero e/o tutoraggio, arricchiti con un'azione specifica di potenziamento delle competenze di base rivolta alle classi prime per matematica e latino.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

5.2 Metodi didattici

- ☐ lezione frontale o interattiva
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- ☐ utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ☐ uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- ☐ studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ☐ esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- ☐ problem solving
- ☐ pratica dell'argomentazione e del confronto
- ☐ partecipazione ai progetti del Liceo
- ☐ sviluppo di attività e progetti personali
- ☐ lezioni fuori sede
- ☐ visite guidate
- ☐ scambio scientifico

5.3 Attrezzature e strumenti didattici

- ☐testi
- ☐dispense
- ☐materiale audiovisivo e digitale
- ☐riproduzione di documenti
- ☐laboratori
- ☐palestra
- ☐tavole grafiche

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Modalità di recupero attivate e previste nel PTOF

- interventi di recupero *in itinere*
- un periodo di una settimana di consolidamento in tutte le discipline
- lezioni aggiuntive in orario pomeridiano (corsi di recupero)
- interventi in forma di tutoraggio o “sportello”, “sportello” linguistico

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- ☐corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi
- ☐corsi di approfondimento
- ☐esercitazioni aggiuntive in classe
- ☐esercitazioni aggiuntive a casa
- ☐attività in classe per gruppi di livello
- ☐attività didattiche su piattaforma e-learning

5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe

Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte	N. ore svolte
Progetto “Fuori dall'ombra”	Associazione Controluce	Incontri sul tema della giustizia riparativa e visita guidata all'isola di Gorgona	15
Orientamento universitario DM 934	Università di Pisa	Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'Università di Pisa (13 e 14 ottobre 2023)	10
Orientamento universitario DM 934	Università di Pisa/CISIA	TOLC Days: l'evento ha avuto l'obiettivo di aiutare studenti e studentesse a fare una scelta consapevole attraverso la valutazione delle proprie conoscenze nel campo di interesse. I TOLC, ovvero i “ Test OnLine CISIA ”, diversi per le varie discipline, sono i test utilizzati dalle tutte le università per l' ingresso ai corsi di laurea .	5

Incontro informativo AVIS	AVIS	Intervento di educazione sanitaria e di incentivo alla donazione del sangue - 5 aprile	2
"Giorno della memoria"	ANMIG - Roma	Partecipazione alla celebrazione per il "Giorno della memoria" presso l'ANMIG (Casa del mutilato – Roma) e preparazione dell'intervento degli studenti.	10
Conferenza Svevo	UniPi	Una dimensione europea. I cento anni de "La Coscienza di Zeno"	5

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti all'intera classe o a gruppi di studenti o singoli studenti

A.S.	Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte
21/22	"La viscosità" Scienza al Dini	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	Cineforum per l'Educazione civica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	CNR ICCOM (Istituto di Chimica dei Composti Organometallici)	CNR Pisa	Stage con lo scopo di favorire l'inserimento dei ragazzi e delle ragazze in una realtà operativa del mondo della ricerca, permettendo loro di acquisire nuove esperienze e di potenziare le competenze acquisite, attraverso il riscontro di alcune discipline affrontate nell'indirizzo di studi. Il tirocinio formativo presso CNR-ICCOM offre la possibilità di assistere e/o di partecipare in prima persona ad attività nell'ambito di diversi ambiti disciplinari della chimica.
21/22	CNR ISTI (Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione) "A. Faedo"	CNR Pisa	Stage inerenti i temi dell'informatica.
21/22	Corso base di primo soccorso	Misericordia di Vecchiano	Corso di preparazione per essere in grado di aiutare chi si trova in difficoltà dando la possibilità di arricchire le conoscenze e di non trovarsi sprovveduto/a di fronte ad unimpellente bisogno di aiuto.
21/22	Formazione base sicurezza sui luoghi di lavoro	Ministero dell'Istruzione	Corsi sul D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro).

21/22	Giochi di matematica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	Warning "pericoli rimossi"	Istituto nazionale fisica nucleare (I.N.F.N.)	Rassegna dedicata all'approfondimento degli eventi che stanno cambiando il mondo, attraverso incontri aperti alle scuole con importanti esperti nei diversi campi che saranno trattati.
21/22	Laboratorio teatrale	liceo scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	Open Days Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Giornate dedicate all'orientamento in entrata.
21/22	Peer2Peer "Diamoci una mano"	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Attività di recupero gestite dagli studenti in supporto ai compagni che ne fanno richiesta.
21/22	Philolympha - olimpiadi di filosofia	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	PNSD Acqua - Sfide dal locale al globale	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	Progetto "Argomentiamo di attualità"	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
21/22	Pubblica assistenza	Pubblica Assistenza SR Pisa	Tirocinio
21/22	Stereotipi di genere e discriminazione	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
22/23	"Alla ricerca dell'aureo" SAD	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
22/23	Anno all'estero	Lorena High School	Esperienza di mobilità studentesca.
22/23	Anno all'estero	Lingua Academy	Esperienza di mobilità studentesca.
22/23	Attività autogestite	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Gestione attività autogestite nelle giornate dedicate
22/23	Salone dello Studente: orientamento universitario	Università di Pisa	Opportunità di conoscere tutti i corsi di laurea offerti dalle università, dalle accademie e dagli istituti tecnici superiori post-diploma, e la possibilità di dialogare con i tutor di atenei, accademie, ITS, e con rappresentanti di enti pubblici e privati
22/23	Cineforum per l'Educazione civica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
22/23	Formazione base sicurezza sui luoghi di lavoro	Ministero dell'istruzione	Corsi sul D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro)
22/23	Laboratorio teatrale	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
22/23	Matematica, Arte e Natura (Scambio Val di Fassa)	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
22/23	Percorso di Orientamento in Ingresso - L. Dini	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Giornate dedicate all'orientamento in entrata.
22/23	Periodo all'estero	Lingua Academy	Esperienza di mobilità studentesca.
22/23	Philolympha - olimpiadi di filosofia	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
23/24	Attività autogestite	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Gestione attività autogestite nelle giornate dedicate
23/24	Campionati di fisica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF

23/24	Formazione base sicurezza sui luoghi di lavoro	Ministero dell'istruzione	Corsi sul D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro).
23/24	Giochi di matematica	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
23/24	Laboratorio teatrale	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
23/24	Philolympha - olimpiadi di filosofia	Liceo scientifico Ulisse Dini	Progetto PTOF
23/24	Scambio formativo sull'ambiente ospedaliero presso CNR di Pisa	Centro Nazionale della Ricerca di Pisa	Osservazione e comprensione delle regole e delle attività di base del funzionamento dell'Ospedaleriguardo la diagnostica, la degenza, l'ambulatoriale e l'interventistica.

5.7 Attività complementari e integrative

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
Scambio scientifico e SAD "Alla ricerca dell'aureo" a.s. 2022/23	Organizzazione e suddivisione del lavoro con l'ausilio di Gmeet. Incontri in presenza a scuola e a Vigo di Fassa per preparazione dei materiali e allestimento a Vigo. Presentazione della mostra all'interno di SAD a Pisa	Studio finalizzato all'allestimento di una mostra sulla serie di Fibonacci in Arte e in Natura. Progettazione e allestimento della mostra. Scambio culturale Da ottobre ad aprile. Tutta la classe e una classe terza della Scuola Ladina
Giochi di Archimede 21/22, 22/23 23/24		Gara di matematica. 2 ore per ogni anno scolastico Tutta la scuola
Fuori dall'ombra a.s. 2023/24	Incontri sul tema della giustizia ripartiva.	Incontri. Visita guidata all'isola di Gorgona

Viaggi d'Istruzione/visite guidate/uscite didattiche

Destinazione	n. giorni	Docente Referente	Docenti accompagnatori
Vigo di Fassa (punto 1 attività integrative) a.s. 2022/23	5	Sabina Sarti	Sabina Sarti e Chiara De Chiara
Barcellona a.s. 2023/24	5	Dario Danti	Dario Danti e Demetrio Iero
Spettacolo teatrale sulla Resistenza a.s. 2022/23		Francesca Luppichini	Francesca Luppichini
Spettacolo teatrale "Waiting for Juliet" a.s. 2022/23		Silvia Masotti	Silvia Masotti
Visita guidata all'isola di Gorgona a.s. 2023/24	1	Benedetta Castellini	Benedetta Castellini e Chiara de Chiara
Roma "Giorno della Memoria" a.s. 2023/24	1	Chiara De Chiara	Chiara De Chiara
Conferenza su I.Svevo UniPi a.s. 2023/24		Francesca Luppichini	Francesca Luppichini
Spettacolo teatrale "The importance of Being Earnest" a.s. 2023/24		Silvia Masotti	Silvia Masotti

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative relative alle singole discipline

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

(si segnalano con l'asterisco [*] i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
Composizione e vicende editoriali. La struttura e il contenuto. I temi e i modelli. La concezione della civiltà e la funzione della poesia. Il classicismo foscoliano: la poesia come confronto con la storia. Metrica e stile.	Dei sepolcri	Ugo Foscolo e la poesia sepolcrale
Le redazioni del romanzo e il contenuto. I temi. La legittimazione del suicidio.	Le ultime lettere di Jacopo Ortis <i>Al lettore</i> , p. 213 <i>Aspetto tranquillamente la morte</i> , p. 213. <i>L'incontro con il Parini</i> (Lettera del 4 dicembre), p. 223 Lettura di brani delle lettere dell'11 maggio, del 22 gennaio e di Ventimiglia. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	
	G. Ungaretti , <i>In memoria</i> , p. 241 E. Salibra , <i>Per n. in memoria</i> . Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Il valore della poesia
Definizione e caratteri del Romanticismo; aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte e della poesia. Il concetto di <i>Sehnsucht</i> . Il Romanticismo come categoria storica e come categoria psicologica. I caratteri del Romanticismo italiano. La polemica fra "classici" e "romantici" in Italia: i "manifesti" romantici e il ruolo del "Conciliatore".	L. Mittner , <i>Il concetto di Sehnsucht e il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica</i> , in <i>Storia della letteratura tedesca</i> . Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. F. Schiller , <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i> . Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. M.me de Staël , <i>La traduzione alimentare delle lettere</i> (rr. 1-16; 29-66 e 78-98), pp. 147-150 G. Leopardi , <i>L'ufficio del poeta è imitare la natura</i> . Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. P. Borsieri , Il programma del "Conciliatore", p. 35 G. Berchet , <i>La sola vera poesia è popolare</i> , in <i>Sul cacciatore feroce e sulla Eleonora di Goffredo Augusto Bürger</i> . Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo, p. 152 A. Manzoni <i>I diritti della poesia. Contro il «romanzesco»</i> (dalla Lettera a M. Chauvet), p. 377 <i>Lettera sul Romanticismo</i> , p. 380	L'età del Romanticismo

La vita, le opere e il pensiero.	A. Manzoni, da l'ode <i>In morte di Carlo Imbonati, Sentir e meditar</i> (vv. 202-215). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Gli Inni sacri</i> Le poesie civili: <i>Il cinque maggio</i>, p. 337. Le tragedie: <i>Prefazione al Conte di Carmagnola</i> (rr. 92-115), p. 351	Alessandro Manzoni
L'eroe romantico: il conflitto "ideale-reale".	<i>Il conflitto tra ideale e reale</i> (Atto III, Scena I, vv. 43-102), p. 354 <i>La servitù di «un volgo disperso»</i> (Atto III, scena IX, coro), p. 358	Adelchi , struttura e trama
La giustizia e la responsabilità individuale; la "provvida sventura"	<i>La morte di Adelchi</i> (Atto V, scene VIII-X vv. 322-405), p. 370	
La scelta della forma romanzo. Lo scrupolo del vero storico. Il quadro della società secentesca e il riferimento al presente. Le tre redazioni del romanzo. Il tempo del romanzo. Lo spazio. Il sistema dei personaggi. Il narratore. Lo stile e la "rivoluzione linguistica manzoniana". L'ideologia religiosa. Il tema del male e della Provvidenza. La conclusione del romanzo e l'idillio mancato.	Lettura dei capitoli IV, IX-X, XX-XXI, XXXV, XXXXVIII del romanzo	I promessi sposi
Argomento e significato del titolo.	<i>Storia della colonna infame</i>	
La vita. Il "sistema" filosofico leopardiano. La poetica dell'indefinito e del vago. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Il rapporto tra condizione fisica e pessimismo, la protesta del poeta.	Dall'Epistolario Lettera a Pietro Giordani del 30 aprile 1817, p. 19. Lettera a Pietro Giordani del 2 marzo 1818. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. Dallo Zibaldone <i>Quanto anche la religione cristiana sia contraria</i> (25 nov. 1820). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La natura e la civiltà</i> (1559-1562, 25 agosto 1821, 22 aprile 1826). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La teoria del piacere</i>, p. 30 <i>Il giardino della sofferenza</i>, p. 36	Giacomo Leopardi : un classico moderno

Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali. Temi e situazioni. Metri, forma, stile e lingua. Le canzoni del suicidio, gli idilli, i canti pisano – recanatesi. Il Leopardi eroico di Walter Binni	da I Canti <i>Il passero solitario</i> , p. 62 <i>L'infinito</i> , p. 66 <i>A Silvia</i> , p. 80 <i>La quiete dopo la tempesta</i> , p. 97 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , p. 86 <i>Il sabato del villaggio</i> , p. 102 <i>La ginestra</i> , p. 117	Giacomo Leopardi : un classico moderno
<i>Operette morali</i> : elaborazione e contenuto. Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale.	Dalle Operette morali <i>Dialogo della Moda e della Morte</i> , p. 136 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> , p. 141 <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. Il suicidio e la solidarietà (dal <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e....</i> p. 157 Visione del cortometraggio di Ermanno Olmi (https://www.youtube.com/watch?v=hiJOBKJZNaU)	
Giacomo Leopardi e il Novecento	E. Montale <i>Merigiare pallido e assorto</i> , p. 473 <i>Spesso il male di vivere</i> , p. 476	G. Leopardi e E. Montale: il male di vivere
	C. Pavese , <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Il leopardismo di C. Pavese
	A. Tabucchi , <i>Sogno di Giacomo Leopardi, poeta e lunatico</i> , tratto da <i>Sogni di sogni</i> . Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Leopardi sognatore
Il romanzo storico in Italia e l'evoluzione del genere. Ippolito Nievo e <i>Le confessioni di un italiano</i> Il romanzo realista in Francia: Stendhal e Balzac Gustave Flaubert: la poetica e <i>Madame Bovary</i> (struttura, trama, personaggi)	I. Nievo , <i>Ingenuità ed erotismo: le affascinanti contraddizioni della Pisana</i> (cap. III). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E (dispensa) Lettura integrale del romanzo con analisi di <i>Emma a teatro</i> , p. 96	La donna nella letteratura
La figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento. Baudelaire e <i>Les fleurs du mal</i>	C. Baudelaire <i>Perdita dell'aureola</i> , da <i>Lo Spleen di Parigi</i> , p. 59 <i>L'albatro</i> , da <i>I fiori del male</i> , p. 61 <i>Corrispondenze</i> , da <i>I fiori del male</i> , p. 64	

La Scapigliatura L'intellettuale del Naturalismo: i fratelli de Goncourt Émile Zola: <i>Thérese Raquin</i> (trama), il ciclo dei Rougon-Macquart e il romanzo sperimentale	C. Arrighi, <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i>. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E E. e J. de Goncourt, <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i>. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E	L'età del Positivismo
Naturalismo e Verismo La rivoluzione stilistica e tematica. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica; regressione e straniamento. Le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; la lingua, lo stile, il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutare stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia. Il secondo romanzo del ciclo dei "Vinti": <i>Mastro-don Gesualdo</i>	La Prefazione a <i>Eva</i>. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E <i>Nedda</i>, Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E <i>Dedicatoria a S. Farina</i> (Prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i>), p. 234 <i>Prefazione ai Malavoglia</i>, p. 281 <i>Vita dei campi</i> <i>Fantasticherie</i>, p. 237 <i>Rosso Malpelo</i>, p. 244 <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i>, p. 312 <i>Libertà</i>, p. 319 I <i>Malavoglia</i> La trama del romanzo Lettura integrale del romanzo con analisi di <i>"Barche sull'acqua"</i> e <i>tegole al sole</i>, p. 285; <i>'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini</i>, p. 288; <i>L'espiazione dello zingaro</i>, p. 304	Giovanni Verga
L'origine del termine. La visione del mondo (le "corrispondenze", l'inconscio, il panismo, le epifanie). La poetica (il poeta veggente, l'estetismo, la poesia pura, la rivoluzione del linguaggio poetico). I temi e i miti. Due figure complementari: il fanciullino" pascoliano e il "superuomo" dannunziano	P. Verlaine <i>Languore</i> da <i>Allora e ora</i>, p. 182 A. Rimbaud <i>Il poeta veggente</i> da <i>Poesie</i>, p. 169 G. Pascoli <i>La poetica del fanciullino</i> p.372 <i>La grande Proletaria si è mossa</i>. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E G. d'Annunzio <i>La Roma dei poeti e dei patrizii</i> (da <i>Le Vergini delle rocce</i>) Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E	L'età del Decadentismo. Il Decadentismo europeo e il Decadentismo italiano. La visione del mondo e la poetica decadente. L'intellettuale in cerca di un ruolo.

La vita. La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. La natura, la morte, il "nido".	<i>La poetica del fanciullino</i>, p. 372 Da Myrica <i>Prefazione</i> alla terza edizione. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E <i>Il lampo</i>, p. 388 <i>Il tuono</i>, p. 388 <i>Lavandare</i>, p. 384 <i>X Agosto</i>, p. 392 <i>L'assiuolo</i>, p. 396 Dai Canti di Castelvechio <i>Il gelsomino notturno</i>, p. 339	Giovanni Pascoli, la vita tra il "nido" e la poesia
La vita. L'ideologia e la poetica. L'estetizzazione della vita. Il programma politico del superuomo. Il panismo; la "tregua del superuomo".	Dal Piacere <i>La vita come un'opera d'arte</i>, p. 474 Da Alcyone <i>La sera fiesolana</i>, p. 524 <i>La pioggia nel pineto</i>, p. 528* <i>Meriggio</i>, p. 533*	Gabriele d'Annunzio, la vita inimitabile di un mito di massa
Il teatro naturalista europeo tra Otto e Novecento. Il dramma borghese. Il romanzo italiano in epoca modernista.	H. Ibsen, <i>Il femminismo di Nora</i>, da <i>Casa di Bambola</i>, atto III. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E (dispensa) S. Aleramo, <i>Un'iniziazione atroce</i>, da <i>Una donna</i>. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E (dispensa)	La donna nella letteratura
La vita. Letteratura e conoscenza di sé. L'inetto sveviano La coscienza di Zeno Il titolo. L'organizzazione del racconto: la <i>Coscienza</i> come "opera aperta". Scrittura e psicanalisi. Salute e malattia. L'ironia. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo. La pagina finale: la "guarigione" di Zeno e la malattia della civiltà.	La Coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo con analisi di <i>Prefazione</i> e <i>Preambolo</i>, p. 194 <i>Il «trionfo» di Zeno....</i> p.221*	Il romanzo del Novecento. Italo Svevo
La vita. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. "Maschera" e "maschera nuda", la "forma" e la "vita". Il teatro pirandelliano: il teatro del "grottesco", il metateatro e l'incomunicabilità.	Da L'umorismo <i>La riflessione e il sentimento del contrario</i>, p. 254* Da Novelle per un anno <i>La patente</i>, p. 261* <i>Il treno ha fischiato</i>, p. 268* <i>La carriola</i>, p. 275*	Luigi Pirandello*
Il fu Mattia Pascal La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi. La struttura narrativa e lo stile. I temi (il doppio, lo specchio, la follia, la vita come recita). <i>Il fu Mattia Pascal</i> e la poetica dell'umorismo. L'eroe moderno come personaggio scisso e inetto. Uno, nessuno, centomila, caratteri generali	Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo con analisi di «<i>Maledetto sia Copernico</i>», (da <i>Premessa seconda filosofica a mo' di scusa</i>), p. 293* <i>Lo «strappo nel cielo....»</i>, (da cap. XII) p. 296* <i>La lanterna di Sofia</i>, (da cap. XIII) p. 300*	

F.T. Marinetti e il futurismo	<i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i> , p. 625*	Il primo Novecento: l'età delle avanguardie; la Grande Guerra.
La vita, la formazione, la poetica. L' Allegria : composizione. Il titolo, la struttura, i temi; lo stile e la metrica	<i>Veglia</i> , p. 393* <i>Il porto sepolto</i> , p. 391* <i>Mattina</i> , p. 411* <i>Soldati</i> , p. 417*	Giuseppe Ungaretti , il poeta soldato*
Il "male di vivere"	Da Ossi di seppia <i>I limoni</i> , p. 466* <i>Non chiederci la parola</i> , p. 470*	Eugenio Montale* : autore centrale nel canone novecentesco

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse* (voll. 4, 5, 6, 7), Edizioni Scolastiche B. Mondadori

L'insegnante
Francesca Luppichini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(si segnalano con l'asterisco [*] i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
La vita. Il <i>De rerum natura</i>: struttura e argomento. Albert Camus, <i>La peste</i>	<i>Inno a Venere</i> I, vv. 1-9; 21-43 (in latino); vv. 10-20 a p. 547; vv. 44-79 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Epicuro liberatore dell'umanità</i> I, vv. 62-79, p. 555 <i>Ifigenia, vittima della religio</i> I, vv. 80-101, p. 558 Le parole: <i>religio</i>, p. 537 <i>Supponiamo infine che all'improvviso...</i>, III, vv. 931-979 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Gli dei vivono beati ed estranei alle vicende umane</i>, V, vv. 146-173 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Il mondo non è opera degli dei</i>, V, 195-234 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Il piacere sublime</i>, II, 1-22 (in latino); vv. 23-62 (in traduzione), p. 566 Lettura critica: <i>Il farmaco dell'anima</i>, p. 568 <i>Nessuno può sfuggire a se stesso</i>, III, vv. 1053-1075. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La peste di Atene</i>, VI, vv. 1138-1181; vv. 1225-1287 (in traduzione), p. 597. Lettura integrale del romanzo con analisi del primo capitoletto, della terza parte e della conclusione.	Lucrezio Tedio e ignoranza La figura del <i>sapiens</i> La <i>commutatio loci</i> La peste in letteratura
La decadenza dell'oratoria: <i>controversiae</i> e <i>suasoriae</i>. La storiografia e la prosa tecnico-scientifica. La favolistica		L'età giulio-claudia: il contesto storico e socio-culturale.

La vita. I Dialoghi . I Trattati . Le Epistulae Morales ad Lucilium . Divi Claudii Apocolokyntosis . Le tragedie .	Dalle Epistulae morales ad Lucilium <i>La stabilità di un animo equilibrato</i>, Ep. 2 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La terapeutica del viaggiare</i>, Ep. 28, 1-8 (in traduzione); 9-10 (in latino). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Seneca La <i>commutatio loci</i>
	<i>La folla e gli spettacoli immorali</i>, Ep. 7 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. M. Serra, <i>La folla che uccide</i>, “la Repubblica”, 15 ottobre 2023. <i>Gli schiavi sono uomini</i>, Ep. 47 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. Dal De ira <i>Necessità dell’esame di coscienza</i>, III, 36, p. 67. Dal De tranquillitate animi, 2, 6-7, <i>Il taedium vitae</i>, p. 72	La figura del <i>sapiens</i>
	Dal De brevitae vitae Cap. 1, <i>La maggior parte dei mortali, o Paolino</i>,... (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. Cap. 3, 1-5 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. Dalle Epistulae morales ad Lucilium <i>Solo il tempo è nostro</i>, Ep., 1, p. 92	Il tempo
La vita. Il Satyricon : struttura e modelli.	Dal Satyricon (in traduzione) <i>Trimalchione si unisce al banchetto</i>, Sat., 32-33, 1-4, p. 206 <i>L’apologia di Trimalchione</i>, Sat. 75, 8-11; 76, p. 218. <i>La morte romantica</i>, Sat., 114, 8-13, p. 241 <i>La matrona di Efeso</i>, Sat., 111-112. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Petronio : <i>elegantiarum arbiter</i>
Una <i>fabula Milesia</i>		L’età flavia : il contesto storico e socio-culturale.

Una figura esemplare: De vita Iulii Agricolae	Dall' Agricola <i>Il proemio, Agr.</i> , 1-3. Cap. 1 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>Il discorso di Calgaco, Agr.</i> , 30, 1-4 (in traduzione). Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	Tacito , l'ultimo grande storico di Roma: la vita e le opere
Una monografia etnografica: De origine et situ Germanorum . La decadenza dell'oratoria: il Dialogus de oratoribus .		
Il progetto storiografico: Historiae e Annales*	Dalle Historiae : (in traduzione)* Il proemio: l'argomento e <i>l'incorrupta fides</i> , I, 1, p. 445. Dagli Annales (in traduzione) <i>La morte di Seneca</i> , XV, 63-64. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La morte di Petronio</i> , XVI, 18-19. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E.	
Il piacere di narrare: Metamorphoseon libri XI* La favola di Amore e Psiche Una <i>fabula Milesia</i>	Dai Metamorphoseon libri XI (in traduzione) <i>Psiche contempla Amore</i> , V, 21-23, p. 573* <i>Psiche scende agli Inferi</i> , VI, 16-21, p. 578* <i>La novella della botte</i> , IX, 5-7*. Fuori testo. Materiale disponibile su Google Classroom-5°E. <i>La preghiera alla luna: Lucio torna uomo</i> , XI, 1-2; 13, p. 554*	Apuleio* interprete della cultura dell'età degli Antonini

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant* (voll. 1 e 3), SEI

L'insegnante
Francesca Luppichini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
La politica estera della Germania di Bismarck e la pace in Europa nell'età dei nazionalismi. Questione d'Oriente e Congresso di Berlino (1878): il sistema delle alleanze intorno alla Germania. L'avvento di Guglielmo II e la fine dell'equilibrio europeo. Colonialismo, Imperialismo e Orientalismo: definizione dei concetti. La colonizzazione ottocentesca dell'Africa, dell'India e dell'Asia-Pacifico. L'Italia colonialista (1881-1912).	<i>Storiografia:</i> Colonialismo, Imperialismo e Orientalismo: definizione dei concetti. (dispensa fornita dal docente)	<i>Equilibrio europeo, colonialismo e imperialismo</i>
Il movimento operaio italiano fra i due secoli. Il decollo industriale italiano (1896-1908) e la «questione meridionale». Giolitti al governo e il coinvolgimento politico del movimento operaio. Le riforme dell'età giolittiana: ordinamento istituzionale, politica interna ed economica. La politica per il Mezzogiorno e il giudizio di Gaetano Salvemini. La politica estera, la politica coloniale e la guerra di Libia. La riforma elettorale di Giolitti. Il Patto Gentiloni, le elezioni del 1913 e la caduta di Giolitti.	Giolitti nella satira politica: immagini tratte dalla rivista «L'Asino»	<i>L'Italia di Giolitti (1901-1914)</i>
Il consolidamento di nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Verso la guerra: la prima e la seconda crisi marocchina, le guerre balcaniche. Le cause: corsa agli armamenti, espansionismo tedesco, rivalità anglo-tedesca e anglo-francese. 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; il piano Schlieffen. Il fronte occidentale e quello orientale. 1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; lo stallo nelle trincee. L'Italia e la scelta della neutralità; il dibattito fra neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. La guerra sul fronte italiano: la guerra alpina e le battaglie sull'Isonzo.		<i>La Prima guerra mondiale (1914-1918)</i>

1915: «guerra totale» e superiorità degli Imperi centrali. 1916: un anno di stallo. Il fronte mediorientale e il genocidio del popolo armeno. Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca. Una guerra inedita: la morte di massa, la trincea, armi chimiche e nuova tecnologia militare. Il 1917: l'anno della "svolta". Dall'insurrezione di febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre; il crollo dell'impero zarista. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. La rotta di Caporetto. Dopo la Rivoluzione, la Russia esce dal conflitto (pace di Brest-Litovsk). I Quattordici punti di Wilson. 1918: la disfatta degli imperi centrali. La resa della Germania: nasce una nuova Repubblica. Il crollo e la dissoluzione dell'Austria-Ungheria. Il bilancio politico, economico e umano della guerra.	<i>Fonte: I Quattordici punti di Wilson</i> (dispensa fornita dal docente)	<i>La Prima guerra mondiale (1914-1918)</i>
La dichiarazione di Balfour. La Conferenza di Parigi. I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain-en-Laye, Neuilly, Trianon, Sèvres. I nuovi confini dell'Italia e la «vittoria mutilata». La Società delle Nazioni. La difficile diplomazia degli anni Venti: l'occupazione della Ruhr, le riparazioni di guerra. La difficile diplomazia degli anni Venti: il Trattato di Riga, il Trattato di Losanna, il Patto di Locarno e lo «spirito di Locarno», il Patto Briand-Kellog.		<i>Le Paci dopo la Prima guerra mondiale</i>
Quadro socio-economico della Russia zarista. Bolscevichi e menscevichi; i Soviet; Lenin e le <i>Tesi d'aprile</i>. Dalla Rivoluzione di febbraio ai governi guidati da Kerenskij. La Rivoluzione d'Ottobre e la presa del Palazzo d'Inverno. La guerra civile (1918-1921). Dal «comunismo di guerra» alla NEP. La nascita dell'Unione sovietica (1922). Stalin al potere: «il socialismo in un solo paese». La Costituzione dell'URSS (1924). L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali. La collettivizzazione forzata delle campagne e l'eliminazione dei <i>kulaki</i>. Lo stalinismo: capo, partito, <i>gulag</i>, «grandi purghe» (1935-1938) e processi spettacolo. L'universo concentrazionario sovietico.	<i>Fonte: Il testamento politico di Lenin</i>, la lettera al Congresso 23-26 dicembre 1922 (dispensa fornita dal docente)	<i>La Rivoluzione d'Ottobre e il comunismo in Russia da Lenin a Stalin</i>

Quadro socio-economico e crisi istituzionale del sistema liberale. Il «biennio rosso» italiano. Crisi economica e sociale: scioperi, tumulti e occupazione delle terre. Crisi istituzionale: partiti di massa e sistema elettorale. 1919: nasce il Partito popolare di don Sturzo. 1919: nascono i Fasci italiani di combattimento di Mussolini; il programma di San Sepolcro. Le elezioni del 1919 e la difficile governabilità. 1920 i Trattati di Tirana e Rapallo. L'ascesa del fascismo (1919-1921): il fascismo agrario; i fatti di Palazzo d'Accursio. 1921: la nascita del Partito comunista d'Italia. 1921: le elezioni del 15 maggio e l'ingresso dei fascisti in Parlamento. 1921: la nascita del Partito nazionale fascista. 1922: la marcia su Roma e il «governo autoritario». 1923: la legge Acerbo. Il lento dissolversi del regime liberale e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. Dal discorso di Mussolini al Parlamento del 3 gennaio 1925 alle «leggi fascistissime».	<i>Fonte: Il discorso alla Camera di Matteotti del 30 maggio 1924.</i> <i>Fonte: Il discorso di Mussolini al Parlamento del 3 gennaio 1925.</i> (dispense fornite dal docente)	<i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (1919-1926)</i>
Il Gran Consiglio del fascismo e il plebiscito del 1929. Negli anni Trenta il fascismo entra nella vita dei lavoratori, delle donne e dei giovani. I Patti lateranensi del 1929 e i rapporti fra Stato e Chiesa; le tensioni con l'Azione cattolica. Le prime forme di opposizione alla <i>fascistizzazione</i>. La politica economica del regime: il liberismo (1922-1925); la battaglia per «quota 90» (1926-1929); lo Stato dirigista (1929-1935); l'autarchia (1935-1943). Le opere pubbliche del fascismo: la «battaglia del grano» e la «bonifica integrale». Le tre fasi della politica estera: condotta prudente (1922-1932); condotta oscillante (1932-1935); condotta aggressiva (1935-1938). Imperialismo e impresa d'Etiopia. La «rivoluzione culturale» del fascismo: «fascistizzazione» della scuola, controllo dei <i>media</i>, organizzazione della gioventù e della vita delle persone. Le strutture repressive del fascismo e i giuramenti di fedeltà. Capo, Stato totalitario e partito nel fascismo; l'uomo nuovo fascista. Il fascismo come <i>totalitarismo imperfetto</i> (Emilio Gentile). L'abominio delle leggi razziali e l'antisemitismo di Stato.	<i>Storiografia: riflessioni sulle interpretazioni del fascismo italiano.</i> (dispensa fornita dal docente) <i>Fonte: Regio decreto legge 19 aprile 1937, n.880.</i> <i>Fonte: Manifesto degli scienziati razzisti, 1938.</i> <i>Fonte: Regio decreto "Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista, 5 settembre 1938.</i> <i>Fonte: Dichiarazione della razza del Gran Consiglio del Fascismo, 6 ottobre 1938.</i> (dispense fornite dal docente)	<i>Il totalitarismo fascista (1926-1939)</i>

Il «biennio rosso» europeo. Gli Stati Uniti dei «ruggenti anni Venti». Il Piano Dawes (1924) e il Piano Young (1929). Il crollo di Wall Street fra speculazione borsistica e crisi di sovrapproduzione. Le ripercussioni della crisi del '29 in America e in Europa. Il <i>New Deal</i> di Roosevelt e le teorie economiche di Keynes.		<i>Gli anni Venti e la crisi del '29</i>
La Germania dopo il conflitto mondiale: la leggenda della <i>pugnata alla schiena</i>. La repressione dei moti rivoluzionari e la nascita della Repubblica di Weimar. La Costituzione di Weimar. La difficile governabilità della Repubblica di Weimar. Adolf Hitler: la formazione a Vienna e Monaco; la nascita del nazionalsocialismo. Il fallimento del <i>putsch</i> di Monaco, l'arresto e la redazione del <i>Mein Kampf</i>. L'ideologia hitleriana prende forma: <i>bolscevismo giudaico</i>, antisemitismo, «grande Germania», <i>spazio vitale</i>. Problematiche internazionali e crisi economica in Germania. Le elezioni tedesche nel biennio 1932-1933. L'ascesa al potere di Hitler. Hitler cancelliere e la rapida costruzione della dittatura. Dall'incendio del <i>Reichstag</i> alla soppressione della Costituzione. Il controllo nazista della società. La «notte dei lunghi coltelli». 1934: nasce il Terzo Reich. Dalle leggi di Norimberga alla «notte dei cristalli». <i>Ein Volk, ein Reich, ein Führer!</i> Il problema della disoccupazione e la ripresa economica della Germania.	<i>Storiografia: riflessioni sul concetto di totalitarismo</i> (dispensa fornita dal docente) <i>Fonte: Le Leggi di Norimberga.</i> (dispensa fornita dal docente)	<i>Weimar, Hitler e gli anni Trenta in Germania</i>
La decolonizzazione (1917-1939). La febbre delle dittature in Europa (1920-1940). Il plebiscito nella Saar (1935). Il riarmo tedesco e il Fronte di Stresa (1935). L'occupazione della Renania smilitarizzata (1936). La Guerra civile spagnola (1936-1939). L'Asse Roma-Berlino e il Patto anti-Komintern fra Germania e Giappone. L'<i>Anschluss</i> (1938). La debole politica dell'<i>appeasement</i>. Il Patto di Monaco e l'annessione della regione dei Sudeti (1938). L'occupazione della Cecoslovacchia e l'istituzione del protettorato di Boemia e Moravia (1939). La questione del «corridoio polacco» e di Danzica. Il Patto d'Acciaio Germania-Italia e il Patto Molotov-Ribbentrop fra Stalin e Hitler (1939).		<i>Verso la Seconda guerra mondiale</i>

Radici ideologiche e radici economiche del conflitto. 1939: conquiste naziste e iniziative dell'URSS. L'invasione e la nuova spartizione della Polonia; Germania e Urss "strane" alleate. L'intervento sovietico in Lettonia, Estonia, Lituania e Finlandia; i tedeschi in Danimarca e Norvegia. La Battaglia di Francia (1940); l'armistizio, l'occupazione e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; il fenomeno del collaborazionismo. La Battaglia d'Inghilterra (1940); il fallimento del Piano Leone Marino e la guerra sottomarina. L'Italia in guerra (1940): dalla «non belligeranza» alla «guerra parallela». L'Italia e i fronti aperti in Francia, nei Balcani, in Africa orientale e in Africa settentrionale. Il Patto tripartito. La guerra di rapina e di conquista dei nazisti; il progetto hitleriano di un «Nuovo Ordine». 1941: dall'Operazione Barbarossa all'ingresso statunitense in guerra. Gli USA approvano la Legge affitti e prestiti: «arsenale delle democrazie». Il fallimento della «guerra parallela» di Mussolini; la fine dell'Impero coloniale italiano. L'Operazione Barbarossa e la «guerra patriottica» di Stalin. La Carta Atlantica e il patto «delle Nazioni Unite». Il disegno giapponese (Grande Asia Orientale) e l'attacco a Pearl Harbour. L'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America. L'apogeo dell'Asse e del Giappone. L'anno della svolta: seconda metà del 1942, prima metà del 1943. Tre battaglie decisive: isole Midway, Stalingrado, El Alamein. Le Conferenze di Casablanca (13-24 gennaio 1943) e di Teheran (28 novembre/1° dicembre 1943). Gli scioperi operai del marzo '43 in Italia e la crisi di consenso del regime fascista. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia (10-11 luglio 1943). La caduta del fascismo: 24/25 luglio 1943. I "45 giorni" del governo Badoglio. L'armistizio e l'8 settembre '43. L'Italia divisa tra Nord tedesco e Sud alleato. La Repubblica sociale italiana, il Regno del Sud e il Comitato di liberazione nazionale. Le operazioni militari in Italia dall'8 settembre alla Liberazione. Il contributo della Resistenza europea e italiana alla sconfitta del nazifascismo. La Resistenza in Europa, la Resistenza in Italia. L'interpretazione di Claudio Pavone della Resistenza: guerra civile, guerra di liberazione, guerra di classe Le stragi nazi-fasciste in Italia.		<i>La Seconda guerra mondiale (1939-1945)</i>
---	--	---

Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone. Lo sbarco in Normandia (5-6 giugno 1944) e l'offensiva sovietica (agosto 1944, aprile '45). L'accerchiamento della Germania. La conferenza di Mosca (30 ottobre 1944) e la conferenza di Jalta (4-11 febbraio 1945). La resa della Germania. La disfatta del Giappone: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra. Il bilancio della guerra: guerra totale, guerra ai civili, guerra razziale.	<i>Storiografia:</i> L'interpretazione di Claudio Pavone della Resistenza: guerra civile, guerra di liberazione, guerra di classe (dispensa fornita dal docente)	<i>La Seconda guerra mondiale (1939-1945)</i>
I campi di concentramento durante la rivolta antispagnola a Cuba nel 1898, nella guerra anglo-boera (1899-1902), in Namibia (1904-1908), in Libia (1936-1941). Il sistema concentrazionario nazista: campi di concentramento, campi per lavoratori forzati e per prigionieri militari, campi di sterminio. Lo sterminio degli ebrei d'Europa. La guerra razziale e la <i>Shoah</i>: genocidio ed etnocidio, il sistema concentrazionario, Auschwitz.		<i>L'universo concentrazionario nazista e la Shoah</i>

L'insegnante
Dario Danti

Libro di testo: Barbero-Frugoni, *La Storia*, Zanichelli

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
Kant Vita e opere: il periodo precritico e il periodo critico. Due testi: <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?</i> e <i>Per la pace perpetua</i>. La dissertazione del 1770. Le domande fondamentali del pensiero di Kant: la filosofia come ragione critica. La "rivoluzione copernicana" e il tribunale della ragione. La <i>Critica della ragion pura</i> L'Introduzione. I giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori. La sintesi e priori. Le facoltà della conoscenza e la partizione dell'opera Il concetto di "trascendentale". L'<i>Estetica trascendentale</i> e la teoria dello spazio e del tempo. L'<i>Analitica trascendentale</i> - <i>Analitica dei concetti</i>: le categorie e la deduzione trascendentale. - <i>Analitica dei principi</i>: gli schemi trascendentali e i principi dell'intelletto puro; l'io legislatore della natura. Fenomeno e noumeno. La <i>Dialettica trascendentale</i> La genesi della metafisica e le sue idee. La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale. La critica alle prove dell'esistenza di Dio. La <i>Critica della ragion pratica</i> La formulazione dell'imperativo categorico. I postulati della ragion pratica. La <i>Critica del giudizio</i> Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.		Modulo di Raccordo Kant e il criticismo

Il contesto storico-culturale e la periodizzazione. Verso il Romanticismo: la filosofia tedesca di fine Settecento. La filosofia della fede: Hamann, Herder, Jacobi. La riflessione filosofica di Schiller e Goethe: l'armonia tra natura e spirito. Il Romanticismo come "problema" critico e storiografico. Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuminista; esaltazione del sentimento; il culto dell'arte; la celebrazione della fede religiosa; il senso dell'infinito; la <i>Sehnsucht</i>, l'"ironia", "titanismo" e <i>Streben</i>; l'"evasione" e la ricerca dell'"armonia perduta"; infinità e creatività; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito; la nuova concezione della storia; il concetto di Assoluto.		Romanticismo e Idealismo
Il dibattito sulla «cosa in sé». Rappresentazione e «principio di coscienza» in Reinhold. Maimon e le contraddizioni della cosa-in-sé. Lo scetticismo di Schulze. La nascita dell'idealismo romantico.		Dal kantismo all'idealismo
Vita e scritti. L'idealismo come scelta morale. L'infinità dell'io; l'io Assoluto e la metafisica del soggetto. Differenza fra l'io penso di Kant e l'io puro di Fichte. La <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi: l'io pone se stesso; l'io pone il non-io; l'io oppone, nell'io, ad un io divisibile un non-io divisibile. La struttura dialettica dell'io. La «scelta» fra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza: ideal-realismo, immaginazione produttiva, gradi della conoscenza. La morale: il primato della ragion pratica e la «missione» sociale dell'uomo e del dotto. I <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>: la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.		Fichte e l'idealismo etico
Vita e opere. L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte. La filosofia della Natura o fisica speculativa: - la Natura come entità spirituale inconscia; - la Natura come «preistoria» dello Spirito; - fisica speculativa e pensiero scientifico. La filosofia dello Spirito o idealismo trascendentale: - - l'io autocosciente. l'io e le sue <i>epoche</i>. La filosofia pratica e i periodi della storia. La teoria dell'arte.		Schelling e l'idealismo estetico

Il contesto storico-culturale. Vita e scritti; periodizzazione della speculazione filosofia hegeliana. Gli scritti giovanili: <i>Religione popolare e cristianesimo, Vita di Gesù, La positività della religione cristiana e Lo spirito del cristianesimo e il suo destino.</i> I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà. La funzione della filosofia in Hegel. Idea, Natura e Spirito: partizioni della filosofia. La dialettica: «il vero è l'intero», la sostanza è soggetto. La critica alle filosofie precedenti: gli illuministi, Kant, i romantici, Fichte, Schelling La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: - Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; - Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice; - Ragione: osservativa, attiva, individualità in sé e per sé; - Lo spirito, la religione e il sapere assoluto. La <i>Scienza della logica</i> (<u>idea in sé</u>): - Dottrina dell'essere - Dottrina dell'essenza: essenza come ragione dell'esistenza, fenomeno, realtà in atto; essenza come ragione dell'esistenza: identità, differenza, fondamento (nella differenza: diversità, opposizione, contraddizione). - Dottrina del concetto Filosofia della Natura (<u>idea per sé</u>), <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: - meccanica - fisica - fisica organica Filosofia dello Spirito (<u>idea in sé per sé</u>), <i>Enciclopedia</i>: Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia dello spirito, psicologia; Lo spirito oggettivo (<i>Enciclopedia e Lineamenti</i>): diritto, moralità, eticità; - diritto: proprietà, contratto, diritto contro torto; moralità: proposito, intenzione e benessere, bene e male; eticità: famiglia, società civile, stato (nella famiglia: matrimonio, patrimonio, educazione dei figli) (nella società civile: sistema dei bisogni, amministrazione giustizia, polizia e corporazione) (nello stato: diritto interno, diritto esterno, storia del mondo)		Hegel e l'idealismo assoluto
---	--	--

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia arte: arte simbolica, arte classica, arte romantica; religione: sentimento di Dio, intuizione di Dio, rappresentazione filosofia: la filosofia come storia della filosofia giunta a compimento con Hegel La filosofia della storia: il rapporto fini e mezzi; l'«astuzia della ragione»		Hegel e l'idealismo assoluto
Il contesto storico-culturale. Conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente? I principali esponenti della sinistra hegeliana: Strauss, Bauer e Ruge.		Destra e sinistra hegeliana
Vita e scritti. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo. La critica a Hegel. <i>L'essenza del cristianesimo e L'essenza della religione.</i> Umanesimo e filantropismo.		Feuerbach e l'alienazione
Marx Il contesto storico-culturale. Vita e scritti. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al «misticismo logico» di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: per l'emancipazione <i>umana e politica</i>. La critica dell'economia politica borghese e la problematica dell'«alienazione». Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave «sociale». La concezione materialistica della storia: - dall'«ideologia» alla «scienza»; - struttura e sovrastruttura; - la dialettica della storia: forze produttive e rapporti di produzione; - la critica agli «ideologi» della Sinistra hegeliana. Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: - borghesia, proletariato e lotta di classe. Il <i>Capitale</i>: - economia e dialettica; - merce, lavoro e plus-valore; - saggio del plus-valore, saggio del profitto e caduta; - tendenziale del saggio del profitto; - tendenze e contraddizioni del capitalismo; La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.	<i>Testo letto integralmente:</i> Marx-Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i>	Marx e il materialismo

Schopenhauer Il contesto storico-culturale. Vita e scritti. Le radici culturali del sistema: Platone, Kant, Illuminismo, Romanticismo e pensiero orientale. Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya». <i>Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente</i> (divenire, conoscere, essere, agire). La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere» Il pessimismo: - dolore, piacere e noia; - - la sofferenza universale; - l'illusione dell'amore; Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi e il nulla		Schopenhauer e il pessimismo
Nietzsche Il contesto storico-culturale. Vita e scritti. Il problema Nietzsche: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Il periodo giovanile o periodo wagneriano-schopenhaueriano: - <i>La nascita della tragedia</i> e la decadenza della tragedia; dionisiaco e apollineo; - spirito tragico e accettazione della vita; la «metafisica da artista»; - <i>La filosofia nell'età tragica dei Greci</i>: il ruolo di Anassimandro ed Eraclito; la seconda delle <i>Considerazioni inattuali</i>: i tre tipi di storia. Il periodo «illuministico» o «genealogico»: - il metodo «genealogico» e «filosofia del mattino»; - <i>Umano, troppo umano</i>; - il grande annuncio de <i>La gaia scienza</i>; - la «morte di Dio» e la fine delle illusioni metafisiche; - l'avvento del <i>Superuomo</i>; - l'autosoppressione della morale; Il periodo di «Zarathustra» o del «meriggio»: - <i>Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno</i>; - la filosofia del meriggio; - il superuomo; - l'eterno ritorno; L'ultimo Nietzsche: - <i>Al di là del bene e del male</i> e <i>Genealogia della morale</i>; - morale dei signori e morale degli schiavi; - il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»; - la volontà di potenza; - il problema del nichilismo e del suo superamento.	<i>Lecture:</i> • il grande annuncio (tratto da <i>La gaia scienza</i>) • il peso più grande (tratto da <i>La gaia scienza</i>) • la visione e l'enigma (tratto da <i>Così parlò Zarathustra</i>) • come il "mondo vero" finì per diventare favola (tratto dal <i>Crepuscolo degli idoli</i>)	Nietzsche e la volontà

Freud La rivoluzione psicanalitica e il ruolo di Freud. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per «accedere» ad esso. La scomposizione psicanalitica della personalità. <i>L'interpretazione dei sogni.</i> La prima topica (conscio, preconscious, inconscio) e la seconda topica (<i>Es, Io, Super-io</i>). La teoria della sessualità e il complesso edipico. La religione e la civiltà.		Freud e la nascita della psicanalisi
---	--	--

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *la filosofia e l'esistenza*, Paravia

L'insegnante
Dario Danti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

I testi contrassegnati con * non sono ancora stati presentati alla stesura di questo documento.

Argomenti trattati	Testi e documenti	Pagine	temi
Victorian Fiction	Charles Dickens from <i>Hard Times</i> (1854): The One Thing Needful, ch. 1, Mr G. Coketown, fino alla riga 35	7-8, 24-25 46 47 49-50	“i fatti”, istruzione, caricatura città industriale, progresso e disumanizzazione, monotonia
	Emily Bronte from <i>Wuthering Heights</i> (1847): I Am Heathcliff	61-62 65-69	natura selvaggia e animo selvaggio, amore e matrimonio, vendetta, il soprannaturale
	Thomas Hardy from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> (1891) Alec and Tess visione integrale del film 1	99 100-103	moralità vittoriana, “donna perduta”, storia e destino, legge e natura, cristianesimo e paganesimo
Victorian Poetry	Alfred Tennyson Break Break Break (1842)	22 §	elegia, individuo e natura, infanzia
	Robert Browning Meeting At Night (1845)	§	natura e individuo, percezioni sensoriali, amore fisico
	Gerald Manley Hopkins Pied Beauty (1877)	§	bello e non-bello, dio e il creato
Early 20th-century fiction	Joseph Conrad from <i>Heart of Darkness</i> (1899): A slight clinking The horror visione integrale del film 2	176, 180-1 218-219 220-222 223-225	colonialismo, ipocrisia, sfruttamento, potere, civilizzazione, lato oscuro dell'animo umano
	James Joyce from <i>Dubliners</i> (1914): Eveline from <i>Ulysses</i> (1922) * Bloom's breakfast from Molly's interior monologue	182-183 251-252 253-256 184 185	paralisi, epifania condizione della donna, famiglia monologo interiore, flusso di coscienza, metodo mitico, eroe / anti-eroe
	Virginia Woolf from <i>Mrs Dalloway</i> (1925) Clarissa and Septimus * visione integrale del film 3	266-267 268-270	classe sociale, amore e matrimonio, shock per la guerra, epifania, invecchiamento, follia
Early 20 th - century poetry	war poems: Rupert Brooke The Soldier (1915) Wilfred Owen Dulce et Decorum Est (1920) Siegfried Sassoon Glory of Women (1918)	188 189 191 193	guerra come gesto patriottico orrore della guerra propaganda, orrore della guerra
	Thomas Stearns Eliot from The Love Song of J. Alfred Prufrock (1915) *fino a verso 36	203, 205 text bank 79	monologo drammatico, correlativo oggettivo, alienazione, maschera sociale, metodo mitico, anti-eroe
	Wystan Hugh Auden, Funeral Blues (1938) **	text bank 85	elegia, amore
The second half of the 20 th century *	George Orwell from <i>Nineteen Eighty-Four</i> (1949): Big Brother Is Watching You	276-277 278-279	distopia, totalitarismo, libertà individuale
	Philip Larkin High Windows (1974)	§	cambiamenti generazionali, libertà, modernità
	Carol Ann Duffy Valentine (1993)	§	correlativo oggettivo, amore

Contemporary poetry and song*	Neil Young The Needle and the Damage Done (1972) Prince Sign o' the Times (1987) Amanda Gorman The Hill We Climb (2021)	§	droga AIDS, droga, povertà nazione, storia, futuro
-------------------------------	---	---	--

Film:

1. Tess, di Roman Polanski, 1979 2. ApocalypseNow, di Francis Ford Coppola, 1979 3. Mrs Dalloway, di Marleen Gorris (1997)
--

Attualità / cultura / educazione civica:

Argomenti trattati	testi e documenti	ore
Modulo 1. IL CITTADINO E LO STATO. Parità di genere. La condizione della donna nella storia e nella contemporaneità.	I personaggi femminili nei romanzi inglesi dell'Ottocento, da real lady a real woman. - Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> : le qualità femminili e le strategie per trovare un "buon marito" ed evitare la povertà; conformismo e anti-conformismo femminile nell'età tardo-Romantica. - Emily Brontë, <i>Wuthering Heights</i> : la "donna selvaggia" e a-morale, compromessi con le convenzioni sociali tra Romanticismo e Realismo. - Thomas Hardy, <i>Tess of the D'Urbervilles</i> : la "donna pura" e la "fallen woman" nella tarda età vittoriana.	1° q. (6h)
Modulo 2. SCELTE ETICHE. Le guerre del Novecento. Etica e Politica: guerra e pace e la violazione dei diritti umani"	Colonialismo e guerre coloniali: il "cuore di tenebra" dell'animo umano Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i> ; film <i>Apocalypse Now</i> Poesie sulla prima guerra mondiale. Il tema della guerra nei testi: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> (1915) Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> (1920) Siegfried Sassoon, <i>Glory of Women</i> (1918)	2° q. (4h)

Libro di testo: Spiazzi et al., *Performer Heritage 2*, Zanichelli; inoltre, testi forniti dall'insegnante (§).

I testi sono stati esaminati accuratamente, quasi esclusivamente con gli strumenti dell'analisi del testo, e solo con accenni ai periodi storico-letterari e, raramente, alla biografia degli autori. Le lezioni si sono svolte sempre ed interamente in inglese.

L'insegnante
Silvia Masotti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

* Dopo il 15 maggio si svolgeranno una verifica scritta, prove orali e ripasso degli argomenti probabilità e geometria analitica nello spazio trattati lo scorso anno scolastico.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.	a) Determinare il dominio di funzioni (con frazioni, esponenziali, logaritmi, radici quadrate) b) Riconoscere se una funzione è pari, dispari o né pari né dispari	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
1) La topologia della retta. Limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finito/infinito. Primi teoremi sui limiti.	Verifica di limiti utilizzando la definizione	LIMITI DI FUNZIONI
2) Le operazioni coi limiti (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti.	a) Calcolo di limiti b) Calcolo delle forme indeterminate c) Individuare e studiare i punti di discontinuità di una funzione d) Determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione	
1) La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.	a) Calcolo di derivate applicando la definizione b) Calcolo di derivate utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate c) Determinare l'equazione della retta tangente a una curva in un punto d) Applicazioni alla fisica: intensità di corrente, legge di Faraday Neumann	DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE
2) Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).	a) Verifica delle condizioni di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinazione del punto di cui i teoremi garantiscono l'esistenza b) Utilizzo del teorema di De L'Hospital per risolvere forme indeterminate	

Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.	a) Calcolo dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima b) Problemi di massimo e minimo, in particolare con esempi di geometria euclidea piana c) Calcolo dei punti di flesso di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda	STUDIO DELLE FUNZIONI
Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)	a) Calcolo approssimato di una soluzione di un'equazione col metodo di bisezione b) Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (con esponenziali, logaritmi e radici quadrate)	
L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.	Calcolo di integrali indefiniti immediati, col metodo di sostituzione, con l'integrazione per parti e di funzioni razionali fratte con denominatori di primo e secondo grado	INTEGRALI
L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri.	a) Calcolo del valor medio di una funzione in un intervallo b) Calcolo di aree racchiuse tra due o più curve c) Volume del solido ottenuto dalla rotazione di una funzione intorno all'asse x e all'asse y d) Volume di un solido col metodo delle sezioni e) Calcolo di integrali impropri	
Equazioni differenziali: generalità	a) Verifica della soluzione di un'equazione differenziale b) Problema di Cauchy (primo ordine)	EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone – *Matematica blu 2.0 – Ebook multimediale con Tutor – Volume 5* - Zanichelli

L'insegnante
Sabina Sarti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

Dopo il 15 maggio si svolgeranno una verifica scritta e prove orali volte al ripasso del programma svolto.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica.	Esercizi sugli argomenti trattati	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB
1) Il vettore campo elettrico: definizione, campo elettrico generato da una carica puntiforme, linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana o lineare infinita di carica. Campo elettrico generato da una buccia sferica	In laboratorio: Esperienza dimostrativa. Linee di forza di campi elettrici ottenute con semolino e olio Esercizi sugli argomenti trattati	CAMPO ELETTRICO, POTENZIALE ELETTRICO E FENOMENI DI ELETTROSTATICA
2) L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico	Esercizi sugli argomenti trattati	
3) La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore	Esercizi sugli argomenti trattati	
1) L'intensità di corrente elettrica. I circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica.	In laboratorio: circuiti con resistori in serie e in parallelo(Lavoro in gruppi). Esercizi	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) Carica di un condensatore. Il circuito RC.	Esercizi sugli argomenti trattati	
1) La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide. L'ampereometro e il voltmetro.	In laboratorio: esperienza dimostrativa. Fenomeni magnetici. Campi magnetici e loro effetto su fili percorsi da corrente. Visualizzazione della direzione del campo con limatura di ferro e aghi magnetici. Esercizi sugli argomenti trattati	CAMPO MAGNETICO
2) La forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Moto di una carica elettrica in campo elettrico e in campo magnetico. Lo spettrometro di massa.	Esercizi sugli argomenti trattati	
3) Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Il campo magnetico all'interno di un solenoide rettilineo	Esercizi sugli argomenti trattati	

1) La corrente indotta. Le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico	In laboratorio esperienza dimostrativa: passaggio di corrente in un circuito secondario quando varia il flusso del campo magnetico Esercizi sugli argomenti trattati	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTE ALTERNATA
2) L'alternatore. Il circuito resistivo in corrente alternata e la potenza dissipata. Il trasformatore		

Testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler - *La fisica di Cutnell e Johnson – Ebook multimediale Volume 2 e 3* - Zanichelli

L'insegnante
Sabina Sarti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

(sono indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Il carbonio: proprietà chimico-fisiche	Libro di testo: "Dalla struttura atomica alla chimica organica"- POSCA, FIORANI- Zanichelli Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	LA CHIMICA DEL CARBONIO
2) Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche	Libro di testo: "Dalla struttura atomica alla chimica organica"- POSCA, FIORANI- Zanichelli Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
3) Principali tipi di reazioni organiche	Libro di testo: "Dalla struttura atomica alla chimica organica"- POSCA, FIORANI- Zanichelli Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
4) Isomerie e stereoisomerie	- Libro di testo: "Dalla struttura atomica alla chimica organica"- POSCA, FIORANI- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
5) Gruppi funzionali: caratteristiche principali	- Libro di testo: "Dalla struttura atomica alla chimica organica"- POSCA, FIORANI- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
1) I carboidrati: dai monosaccaridi più semplici ai polisaccaridi: struttura, caratteristiche fisiche e ruolo biologico	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA"- SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom - Esperienze di laboratorio	LE BIOMOLECOLE
2) I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroli, vitamine liposolubili; caratteristiche fisiche comuni e loro diversa struttura e funzione biologica	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA"- SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
3) Le proteine: dagli amminoacidi alla catena polipeptidica, struttura e funzionamento; il legame peptico, gli enzimi	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA"- SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
1) Caratteristiche generali del metabolismo cellulare: vie anaboliche e cataboliche, ATP e trasportatori di elettroni	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA"- SADAVA et al.- Zanichelli	IL METABOLISMO ENERGETICO

2) La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica. La regolazione e il bilancio finale della glicolisi. Il destino del piruvato	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli	IL METABOLISMO ENERGETICO
3) la fermentazione e la respirazione cellulare: caratteristiche generali e bilanci energetici	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli	
4) La fotosintesi: La fase dipendente dalla luce e la fase indipendente dalla luce	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli	
1) Dalla scoperta della nucleina alla struttura a doppia elica Il DNA: struttura e caratteristiche Duplicazione del DNA. Caratteristiche generali	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom - Esperienze di laboratorio	BIOLOGIA MOLECOLARE
2) dal DNA alle proteine: la trascrizione, l'RNA, il codice genetico e la sintesi proteica	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
3) Il patrimonio genetico di procarioti ed eucarioti: meccanismi di ricombinazione genica nei procarioti, dalla cromatina ai cromosomi. Lo studio della sequenza di DNA EDUCAZIONE CIVICA: l'inesistenza biologica del concetto di razza	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	
4) le biotecnologie: l'ingegneria genetica e le sue caratteristiche, il clonaggio genico EDUCAZIONE CIVICA**: le applicazioni delle biotecnologie- vantaggi e svantaggi legati a problematiche etiche-	- Libro di testo: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - SADAVA et al.- Zanichelli - Presentazioni fornite dalla docente su piattaforma Google Classroom	

L'insegnante:
Irene Busti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti trattati Storia dell'arte		Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
REALISMO (da anni '40 dell'800)	REALISMO: introduzione		L'indagine della realtà attraverso il metodo scientifico. La dottrina positivista applicata alla ricerca artistica. L'obiettività della macchina fotografica come fonte di ispirazione artistica.
	John CONSTABLE (1776-1837): il precursore del Realismo.	<i>Cattedrale di Salisbury</i>	Colore e luce.
	Gustave COURBET (1819-1877): il fondatore del Realismo; vita ed ideologia; il <i>Padillondurealismee</i> il manifesto del Realismo.	<i>Autoritratto col cane nero; Spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier.</i>	Arte e rivendicazioni socialiste del popolo. Il rifiuto della tradizione e l'affermazione della propria individualità. L'oggettività della rappresentazione.
	Camille COROT (1796-1875): la riscoperta del paesaggio realistico.	<i>La cattedrale di Chartres</i>	La riscoperta della natura, come opposizione alla falsità e arbitrarietà della pittura dominante.
	LA SCUOLA DI BARBIZON (1830-1870 ca.): cenni di ROUSSEAU e di DAUBIGNY	<i>TheodoreRousseau:Sotto le betulle; Daubigny - Anatroccoli in un paesaggio fluviale</i>	L'osservazione dal vero della natura
MACCHIAIOLI (1855-'75)	Telemaco SIGNORINI (1835 – 1901)	<i>La sala delle agitate; La toilette del mattino.</i>	Realismo e intento sociale Verismo come studio della società dell'epoca; la quotidianità; le atmosfere domestiche.
	Giovanni FATTORI (1825 – 1908)	<i>La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta.</i>	
	Silvestro LEGA (1826 – 1895)	<i>Il pergolato.</i>	

IMPRESSIONISMO (1874-'86)	Edouard MANET (1832 – 1883)	<i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergeres.</i>	Il rapporto diretto con la realtà come superamento del classico e del romantico. Avversione per le accademie ed il lavoro en plein air. Osservazione oggettiva della l'influenza positivista. Rapporto arte e fotografia. L'influenza degli studi scientifici sul colore e sulla luce. Giapponismo
	Claude MONET (1840 – 1926)	<i>Donne in giardino; Impression: levar del sole; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.</i>	
	Pierre Auguste RENOIR (1841 - 1919)	<i>Le Moulin de la Galette; Bagnante bionda; Le Grenouillere</i> (confronto Renoir – Monet).	
	Edgar DEGAS (1834 – 1917)	<i>Famiglia Bellelli; Classe di danza; Ballerina quattordicenne; Donna che si spugna nella vasca da bagno; L'assenzio.</i>	
PUNTINISMO (1870 ca.)	Georges SEURAT (1859 – 1891)	<i>Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il Circo</i>	Rapporto arte scienza: le teorie sulla percezione della luce. L'ordine geometrico per conferire immutabilità e perfezione.
	Paul SIGNAC (1863 – 1935)	<i>Vele e pini</i>	
POSTIMPRESSIONISMO	Paul CEZANNE (1839-1906)	<i>La casa dell'impiccato; Natura morta o Tavolo da cucina; Giocatori di carte; Donna con caffettiera; La montagna di St. Victoire; Le grandi bagnanti (I).</i>	La pittura come mezzo conoscitivo
DIVISIONISMO (1885 ca.-1915)	Giovanni SEGANTINI (1858 – 1899)	<i>Le due madri.</i>	Lo stile antiaccademico. La tecnica come mezzo e non come fine: il clima simbolista; le rivendicazioni sociali.
	Gaetano PREVIATI (1852 – 1920)	<i>Maternità.</i>	
	Pellizza DA VOLPEDO (1868 – 1907)	<i>Il Quarto Stato.</i>	
IL NON FINITO MODERNO IN SCULTURA	Medardo ROSSO (1858-1928)	<i>Il Bookmaker, Madame X; Ecce Puer.</i>	La rottura delle convenzioni della scultura. La restituzione plastica dell'effetto della luce e dell'atmosfera. Il realismo in scultura: l'immediatezza.
	Auguste RODIN (1840-1917)	<i>Monumento a Balzac; La porta dell'inferno.</i>	
ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI (dalla seconda metà '800)	Joseph PAXTON (1803 –1865)	<i>Crystal Palace (1851)</i>	Progresso della scienza e del calcolo matematico applicato alle costruzioni
	Gustave EIFFEL (1832 – 1923)	<i>Tour Eiffel (1889)</i>	
	Giuseppe MENGONI (1829 – 1877)	<i>Galleria Vittorio Emanuele II (1863-77)</i>	

DECADENTISMO E SIMBOLISMO (1886)	Paul GAUGUIN (1848-1903)	<i>La bella Angel; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Natività; Giorni deliziosi; L'oro dei loro corpi.</i>	L'unione tra la dimensione profonda e irrazionale dell'individuo e la realtà sensoriale.
	Vincent VAN GOGH (1853-1890)	<i>I mangiatori di patate; Autoritratto (1887); Il ponte de l'Anglois; Ritratto del postino Roulin; La sedia di Van Gogh e la pipa; I girasoli; Notte stellata; Strada con cipressi e stelle; Chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi</i>	L'autonomia dell'arte nei confronti della natura. Immaginazione e memoria. Arte come comunicazione attraverso il colore. Arte ed evasione.
MODERNISMO (fine '800-primo decennio '900)	William MORRIS (1834 – 1896) e l'Art and Crafts	Red House. The hobby horse.	Progresso industriale e massificazione. Il rischio della serialità. Luddismo. La rivalutazione dell'artigianato. La rivalutazione del medioevo.
	ART NOUVEAU (anni '80 dell'800)		Inediti moduli formali. Opposizione all'eclettismo. La natura come fonte di ispirazione. Eleganza, gioventù e borghesia.
	Architettura in Italia	Raimondo D'ARONCO (1857 – 1932): <i>Padiglione centrale dell'esposizione universale d'Arte Decorativa a Torino.</i> Giuseppe SOMMARUGA (1867 – 1917): <i>Palazzo Castiglione</i>	La sfida al conservatorismo
	Architettura in Belgio	Victor HORTA (1861 – 1947): l'Hotel Tassel; Henry VAN DE VELDE (1863 – 1957): Scrittoio in quercia.	Il perfetto connubio tra architettura e arti decorative
	Architettura in Francia	Hector GUIMARD (1867 - 1942): lo Stile Métro	L'unione di grazia e razionalità, attenzione verso il valore sociale dei manufatti e corretto impiego dei materiali moderni
	Antoni GAUDÍ (1852-1926)	<i>Sagrada Familia, Casa Batllò, Casa Milà, ParcoGuell</i>	L'opposizione all'utopismo urbanistico del razionalismo e dell'ideologia sociale. L'unione delle arti. La libertà espressiva. L'importanza del colore.

LE SECESSIONI	Gustav KLIMT (1862-1918)	<i>Giuditta I, Le tre età della donna, Il bacio</i>	Il gusto borghese e raffinato. Influenza simbolista. La “femme fatale”.
	Edvard MUNCH (1863-1944)	<i>L’urlo, Monte Calvario, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà</i>	Pittura dell’esistenza. Colori e forme per esprimere paure, angosce e sensazioni dolorose. Arte come frutto dell’uomo e non imitazione della natura.
AVANGUARDIE STORICHE (Prima metà ‘900)	Concetto di avanguardia		Le sperimentazioni dell’arte. L’opposizione alla tradizione. Primitivismo e arte nera.
ESPRESSIONISMO (1905-1925)	DIE BRUCKE: Ernst Ludwig KIRCHNER (1880 – 1938)	<i>Cinque donne in strada</i>	L’attenzione ai valori dell’emozione e dell’istinto contrapposti alla miopia della ragione e del positivismo.
	FAUVES: Henri MATISSE (1869 – 1954)	<i>Nudo nell’atelier; Lusso, calma e voluttà; Ritratto con riga verde; Gioia di vivere; La stanza rossa, La danza, Icaro.</i>	La critica alla civiltà europea e alla società borghese. La poetica antirealista. L’uso espressivo del colore. Rifiuto delle tradizioni.
	Oskar Kokoschka (1886-1980)	<i>La sposa del vento, Pietà (manifesto per la prima del dramma “Assassino, speranza delle donne”), Autoritratto di un artista degenerato.</i>	Il tormentato rapporto tra uomo e donna. L’arte degenerata.
	Egon Schiele (1890-1918)	<i>Donna seduta con gamba piegata, L’abbraccio, La famiglia.</i>	Le teorie sull’inconscio di Freud e l’espressione dell’inquietudine dell’animo. La visione della vita legata alle pulsioni come vita, morte, sessualità.
	Marc Chagall (1887 – 1985)	<i>Crocifissione bianca</i>	Dolore per le persecuzioni naziste, la fuga negli Stati Uniti e la fiaba ritrovata.
CUBISMO (1907-20)	Introduzione al Cubismo	<i>Periodo iniziale; periodo analitico; periodo sintetico. L’utilizzo dei colori</i>	L’immagine mentale per andare oltre all’apparenza delle cose. Sintesi formale. Arte primitiva e africana. La quarta dimensione. Rifiuto di un’arte mimetica rispetto alla realtà. Ritorno all’ordine.
	Pablo PICASSO (1881-1973)	<i>Prima Comunione, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, I giocolieri, Lesdemoiselles d’Avignon, Ritratto di Gertude Stein, Donna con ventaglio, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Tre donne alla fontana, Il flauto di Pan, Guernica, Testa di Toro.</i>	

FUTURISMO (1909)	Umberto BOCCIONI (1882 – 1916)	<i>Officine a Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo I e II (Quelli che partono, Quelli che restano, Gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio.</i>	Il mito della macchina, della velocità e del progresso. Passatismo. La relazione con il Fascismo. Il dinamismo universale.
	Giacomo BALLA (1871 – 1958)	<i>Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa, Compenetrazione iridescente.</i>	
ASTRATTISMO (1910)	Vassily KANDINSKY (1866 – 1944)	<i>Il Cavaliere Azzurro, La montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Composizione VIII (cenni), La freccia.</i>	La nuova realtà. La forma pura. L'autonomia di colore e luce dalla realtà apparente. L'arte per evocare sensazioni in modo simbolico. Pittura astratta e significativa ed esclusione significato.
DADAISMO (1916-23)	Introduzione al dadaismo	<i>Manifesto del dadaismo.</i> Il ready-made.	L'espressione anarchica del senso del nulla (non-sense). Lo spirito dissacratore contro i valori della civiltà occidentale. Arte come puro atto mentale. Nichilismo nell'arte.
	Marcel DUCHAMP (1887 – 1968)	<i>Scola bottiglie, Ruota di bicicletta, Con rumore segreto, Fontana, L.H.O.O.Q.</i>	
	MAN RAY (1890 – 1976)	Regalo	
	Walter BENJAMIN (1892 – 1940)	<i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.</i>	
	Neo-dada: Piero MANZONI (1933 – 1963)	<i>Merda d'artista</i>	
METAFISICA (1917)	Giorgio DE CHIRICO (1888 – 1978)	<i>L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.</i>	Ritorno all'ordine. L'incomprensibilità della storia e il tempo fittizio. La perdita di identità dell'uomo. La decontestualizzazione. La perdita della memoria (riferimenti a Nietzsche). Nichilismo.
SURREALISMO (1924)	Salvador DALI' (1904 – 1989)	<i>Persistenza della memoria, Metamorfosi di Narciso, Venere di Milo a cassette</i>	Pittura tra realtà e mistero. Sogno ed inconscio (l'influenza di Freud e della psicanalisi).
	René MAGRITTE (1898 – 1967)	<i>Questo quadro non è una pipa, Gli amanti, Lo stupro, Prospettiva: il balcone di Monet, L'impero delle luci, La condizione umana, Il doppio segreto</i>	
	Joan MIRÒ (1893 – 1983)	<i>Il carnevale di arlecchino</i>	
	Max ERNST (1891 – 1976)	<i>Frottage, collage e fotogrammi</i>	

MOVIMENTO MODERNO:	IL PROBLEMA URBANISTICO (educazione civica)		La nuova immagine etica e deontologia dell'architettura nella prima metà del nostro secolo.
	La Scuola di Chicago.		Pragmatismo utilitaristico
	Luis Sullivan (1856 – 1924)	<i>Grandi magazzini Schlesinger & Mayer, poi Carson, Pirie & Scott, 1885-1903. Chicago</i>	Forma e funzione
	Frank Lloyd Wright (1869 – 1959)	<i>Robie House (1909, Chicago), Casa Kaufmann (1936, Pennsylvania), Museo Guggenheim (1937, New York)</i>	Le necessità degli abitanti e le caratteristiche ambientali nella progettazione architettonica
ARCHITETTURA ORGANICA:	Adolf Loos (1870 - 1933)	<i>Villa Steiner, Casa sul Michaelerplatz, Casa Scheu (Vienna)</i>	
ARCHITETTURA FUNZIONALISTA:	Le Corbusier (1887 – 1965)	<i>Modulor, I cinque punti di una nuova architettura, casa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia. Cappella di Notre Dame du Haut (1950 – 55, Ronchamp)</i>	
	Walter Gropius (1883 -1969)	<i>Bauhaus (1925-26, Dessau).</i>	Formula razionalistica come risposta all'irrazionalismo politico. Progettare per una vita più aderente alle esigenze dell'individuo
	Giovanni Michelucci (1891 – 1990)	<i>Chiesa sull'autostrada (1961-64 Campi Bisenzio, Firenze), Stazione di Santa Maria Novella (1933, Firenze)</i>	Essenzialità e funzionalità
ESPRESSIONISMO ASTRATTO E INFORMALE (anni '40 – anni '70)*	Jackson Pollock (1912 – 1956)	<i>Forma libera (1946), Numero 32 (1950)</i>	Clima di sfiducia nelle capacità conoscitive della ragione creatosi in seguito alla seconda guerra mondiale
	Alberto Burri (1915 – 1995)	<i>Sacco, nero e rosso (1953), Cretto (1975)</i>	Transitorietà della materia; sofferenza esistenziale.
	Lucio Fontana (1899 – 1968)	<i>Concetto spaziale 49B3 (1949), Concetto spaziale. Attesa (1961-62)</i>	La trasformazione dell'arte in spazio puro.
POP ART (1962)*	Andy Worhol (1928 – 1987)	<i>32 lattine di Campbell (1962), Marilyn (1967)</i>	Icone mercificate
	Roy Lichtenstein (1923 – 1997)	<i>Ragazza che piange (1963)</i>	La perdita del significato delle immagini.

Argomenti trattati Disegno geometrico		Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
Teoria delle ombre	Ombre di punti; ombre di segmenti; ombra di figure piane; ombre proprie e portate di figure solide	<i>Tavole svolte in classe</i>	Ombre naturali e artificiali; proiezioni cilindriche o coniche; ombre proprie, portate e autoportate; ombra reale e virtuale.

L'insegnante
Chiara De Chiara

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SC. MOTORIE E SPORTIVE (A.S. 2023/24)
*(indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Pallavolo	- Supporto di di materiali multimediali	SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA
2) Pallacanestro	- Film "Coach Carter" - Supporto di materiali multimediali	
3) Ping pong		
4) Dodgeball		
1) Salto della funicella		PERCEZIONE DI SE' E PADRONANZA DEGLI STRUMENTI MOTORI
2) Lancio della palla medica		
3) Test di Cooper (8 minuti)		
4) Salto in lungo da fermo*		
1) Principi di primo soccorso (BLSD)	- Supporto di materiali multimediali	PRINCIPI DI SICUREZZA E PREVENZIONE
1) Visione film "Coach Carter"		CONSOLIDAMENTO DELLA CULTURA MOTORIA, RISPETTO DELLE REGOLE E FAIR PLAY
2) Visione film "Race - il colore della vittoria"		

L'insegnante
Demetrio Iero

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI IRC

(indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Chi è felice? Riflessioni sui valori che portano ad essere felici.	a - Lettura delle Beatitudini nel vangelo di Matteo (Mt 5, 1-12): il capovolgimento di ciò che conta davvero.	1. Che cosa è la felicità? Testimoni delle Beatitudini.
2) Breve introduzione ad alcune figure significative che hanno creduto nelle Beatitudini: Don Bosco, Gandhi, Madre Teresa, Nelson Mandela.	a - "La cicala e la formica" (Martin Hollis, L'astuzia della ragione), la favola classica rovesciata.	
3) La figura di Franco Basaglia	a - Presentazione della figura di F. Basaglia e della legge che porta il suo nome (180/78). b - Visione della puntata di <i>Passato e Presente</i> sulla legge Basaglia. c - Lettura di vari capitoli de <i>L'altra verità. Diario di una diversa</i> di Alda Merini.	
1) La storia del conflitto israeliano palestinese (linea del tempo)	a - Le diaspore e la grande diaspora del 70 d.C. b - La nascita del movimento sionista. c - Il moderno stato d'Israele (1948). d - La guerra dei sei giorni (1967). e - La nascita di Hamas. f - L'attacco del 7 ottobre e la controffensiva israeliana	2. Il popolo d'Israele tra passato e presente. Focus: la guerra tra Israele e Palestina.
2) <i>Scar of Behetlehem</i> di Bansky.	a - Analisi dell'opera e riflessioni sull'attualità del Natale in Terra Santa.	
1) Storie di <i>Scarti</i>	a - Lettura di estratti dal libro <i>Scarti</i> di L. Capantini. b - La storia di Kruno, clochard morto in strada a Pisa il 5 gennaio scorso.	3. La cultura dello scarto
2) Collegamenti con la <i>giornata della Memoria</i>	a - Etica dello scarto, per un'ecologia umana: gli <i>scarti</i> di ieri e di oggi.	
3) Gli <i>scarti</i> nei Vangeli	a - Parabola del servo spietato (Mt 18,23-35) b - Parabola degli operai dell'ultima ora (Mt 20,1-16). c - La giustizia evangelica non è retributiva né meritocratica.	
4) La questione del <i>fine-vita</i>	a - Lettura e dibattito dell'articolo "La Svizzera ha taciuto sul suicidio di Marta". b - Eutanasia e suicidio assistito	

5) Storie di riscatto	a - Incontro sull'Ottocentenario delle Stimmate di s. Francesco con i frati minori di Toscana e alcuni giovani della Gioventù Francescana. Dalle ferite può nascere vita? b - Il libro di Rut e l'arte del kintsugi.	3. La cultura dello scarto
1. L'intelligenza artificiale	a - Si può tutto o a tutto c'è un limite? Dibattito sui progressi medici e tecnologici, con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale. b - Discussione sull'Intelligenza Artificiale e lettura dell'articolo "L'intelligenza artificiale: una risorsa al servizio della libertà e della pace?" di Giuseppe Riggio SJ - Direttore di Aggiornamenti Sociali.	4. Temi di attualità
2. Legalizzazioni	a - Droghe leggere b - Prostituzione* c - Pena di morte*	

L'insegnante
Benedetta Castellini

6.2 Curricolo Educazione civica

L'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e la trasversalità garantisce un approccio pluriprospettico, favorendo negli studenti comportamenti consapevoli e contribuendo allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 *“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122”*.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curricolo d'Istituto, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

L'insegnamento di educazione civica si sviluppa lungo tre linee direttrici: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Le competenze da sviluppare, indicate nell'Allegato C del D.M. 35/2020 - *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*, sono riportate di seguito:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta di seguito il curriculum di Educazione civica sviluppato nel corso del corrente anno scolastico (coordinatore Dario Danti)

MODULO 1. IL CITTADINO E LO STATO

“Parità di genere. La condizione della donna nella storia e nella contemporaneità”

Discipline afferenti: Italiano, Lingua e Letteratura Inglese, Storia dell'arte e Scienze motorie.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il ruolo della donna e la sua emancipazione tra Ottocento e primo Novecento

Totale: 8 ore.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- A. Manzoni (1785-1873), *Promessi Sposi. Lucia e la monaca di Monza: l'angelo della casa e la monaca peccatrice*
- I. Nievo (1831-1861), *Le Confessioni di un italiano. La Pisana: la figura della trasgressione*
- G. Flaubert (1821-1880), *Madame Bovary. Lo smascheramento dell'ipocrisia borghese*
- H. Ibsen (1828-1906), *Casa di bambola. Il femminismo di Nora*
- S. Aleramo (1876-1960), *Una donna. Una atroce iniziazione*

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

I personaggi femminili nei romanzi inglesi dell'Ottocento, da real lady a real woman.

Totale : 6 ore.

- Jane Austen, *Pride and Prejudice*: le qualità femminili e le strategie per trovare un “buon marito” ed evitare la povertà; conformismo e anti-conformismo femminile nell'età tardo-Romantica.
- Emily Brontë, *Wuthering Heights*: la “donna selvaggia” e a-morale, compromessi con le convenzioni sociali tra Romanticismo e Realismo.
- Thomas Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*: la “donna pura” e la “fallen woman” nella tarda età vittoriana.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'evoluzione del ruolo della donna nello sport.

Totale: 2 ore.

Progetto “Fuori dall'ombra”.

Totale: 4 ore

Partecipazione al “Giorno della Memoria 2024” a Roma. Lettura drammatizzata di brani tratti dal libro // *dovere della parola* di L. Ricotti (e lezioni preparatorie).

Totale: 5 ore

MODULO 2. SCELTE ETICHE

“Le guerre del Novecento.

Etica e Politica: guerra e pace e la violazione dei diritti umani”

Discipline afferenti: Storia; Lingue e Letteratura Inglese.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Colonialismo e guerre coloniali: il “cuore di tenebra” dell’animo umano

Totale: 4 ore

- Joseph Conrad, *Heart of Darkness*; film *Apocalypse Now*

Poesie sulla prima guerra mondiale. Il tema della guerra nei testi:

- Rupert Brooke, *The Soldier* (1915)
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est* (1920)
- Siegfried Sassoon, *Glory of Women* (1918)

STORIA

Guerra, imperialismo, genocidi, universo concentrazionario e Shoah

Totale: 4 ore

- Colonialismo, Imperialismo e Orientalismo: definizione dei concetti.
- Prima Guerra Mondiale: il genocidio del popolo armeno.
- L’universo concentrazionario sovietico.
- Il totalitarismo nazista e le leggi di Norimberga.
- Il totalitarismo fascista e le leggi razziali italiane.
- L’universo concentrazionario nazista e la Shoah:
 - La storia dei campi di concentramento: durante la rivolta antispagnola a Cuba nel 1898, nella guerra anglo-boera (1899-1902), in Namibia (1904-1908), in Libia (1936-1941);
 - Il sistema concentrazionario nazista: campi di concentramento, campi per lavoratori forzati e per prigionieri militari, campi di sterminio;
 - Lo sterminio degli ebrei d’Europa;
 - La guerra razziale e la *Shoah*: genocidio ed etnocidio, il sistema concentrazionario nazista, Auschwitz.

SCIENZE

Le moderne biotecnologie: implicazioni etiche derivanti dal loro utilizzo in agricoltura, in campo medico-sanitario e in campo ambientale.

Totale: 4 ore

Uscita didattica all’isola di Gorgona

Totale: 5 ore

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Strumenti di verifica:

- ☐ congruo n° di verifiche (scritte, orali e pratiche)
- ☐ verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo attento e puntuale
- ☐ contributi in forma scritta/multimediale per la partecipazione alle attività dei progetti
- ☐ analisi di progetti "personalizzati"
- ☐ prove per competenze
- ☐ analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno
- ☐ test di ascolto in lingua straniera

7.2 Criteri di valutazione

L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; progressi rispetto ai livelli di partenza; partecipazione e impegno; esito delle attività di sostegno e di recupero; livello culturale globale raggiunto.

Nell'attribuzione del voto, per esprimere la valutazione sommativa degli apprendimenti, i docenti si riferiscono alla griglia sotto riportata.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la valutazione sommativa degli apprendimenti nella disciplina Educazione civica si tiene come riferimento la tabella sotto riportata.

Griglia valutazione Educazione civica

VOTO	DESCRIPTORI
1-2	Lo studente si rifiuta di sostenere la prova, non partecipa al dialogo educativo.
3	Conoscenze inesistenti. Non coglie ad alcun livello la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e non riesce a formulare ipotesi e/o risposte coerenti.
4	Le conoscenze sono scarse e applicate solo dietro indicazione. Compie analisi e valutazioni lacunose e commette errori sostanziali. Comunica in modo inadeguato. Solo sporadicamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche e le problematiche proposte durante lo svolgimento dell'attività didattica.
5	Applica conoscenze incomplete con errori non gravi. Analizza casi o compie valutazioni in modo parziale. A volte la comunicazione non è adeguata. Non sempre è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
6	Impiega conoscenze essenziali senza commettere errori sostanziali. Comunica in modo semplice e corretto. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche se la riflessione è in qualche caso non autonoma.
7	Mostra conoscenze adeguate. Se guidato riesce ad approfondire. Applica correttamente quanto conosce e discute semplici casi e compie valutazioni in autonomia. Comunica in modo adeguato. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche in modo autonomo.

8	Mostra conoscenze complete che applica anche a casi più complessi. Le valutazioni sono autonome e appropriate. Comunica in modo corretto e coerente. Solitamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile in modo autonomo, anche con spirito critico.
9	Le conoscenze sono complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Sono sviluppate e applicate in modo corretto e autonomo, anche a casi complessi. Compie analisi e fa valutazioni autonome e approfondite. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza linguaggi specifici. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Propone contributi personali e originali.
10	Le conoscenze sono organiche, approfondite ed ampliate in modo personale. Sono sviluppate e applicate in modo corretto ed autonomo, anche per richieste complesse. Compie analisi e fa valutazioni complete, approfondite ed efficaci. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza un lessico ricco ed appropriato. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Apporta regolarmente contributi personali e originali.

7.2 Criteri attribuzione credito scolastico

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs n. 62/2017). Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) viene considerata la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore a 0,5; si attribuisce il punteggio massimo quando il credito è pari o maggiore a 0,5.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Prima prova Scritta

Simulazione svolta in data 6 maggio 2024

8.2 Seconda prova Scritta

Simulazione svolta in data 7 maggio 2024



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO 06 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo*, da *Satura*, in *L'opera in versi*, a cura di R. Bettarini e G. Contini, Einaudi, Torino, 1980.

*Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo
di tuo padre bambino: ha più di un secolo.
In mancanza del mio, così confuso,
cerco di ricostruire, ma invano, il tuo pedigree.
Non siamo stati cavalli, i dati dei nostri ascendenti
non sono negli almanacchi. Coloro che hanno presunto
di saperne non erano essi stessi esistenti,
né noi per loro. E allora? Eppure resta
che qualcosa è accaduto, forse un niente
che è tutto.*

1. Dagherrotipo: immagine fotografica ottenuta con il dagherrotipo, apparecchio in grado di imprimere immagini su lastre fotografiche, costruito nella metà del XIX secolo; in questo caso, diviene il simbolo del ricordo.
2. Confuso: il passato del poeta, paragonato al pedigree dei cavalli, manca di un ordine e di un senso generali.
3. Pedigree: la linea genealogica degli animali purosangue, che viene attestata da documenti specifici.
4. Almanacchi: pubblicazioni contenenti varie notizie ed informazioni sui cavalli da corsa.
5. Presunto di saperne: è detto quasi a sottolineare l'arroganza di chi crede che il vivere abbia un senso di per sé.

Tredicesimo della seconda parte degli *Xenia*, nella raccolta *Satura* (1971), il componimento prende le mosse da un fatto apparentemente marginale ed insignificante. Alla vista di una vecchia fotografia, il poeta si interroga sulla ricerca del passato, che, condotta attraverso il ricordo, si rivela sempre infruttuosa. La lirica si svolge attraverso il dialogo con un "tu", corrispondente alla Mosca, cioè la moglie Drusilla Tanzi.

Comprensione e analisi

1. Presenta i passaggi logici su cui è costruita la lirica.
2. Quali sono i temi chiave del testo?
3. Che cosa intende dire Montale quando si riferisce ai cavalli e parla di "pedigree" e di "almanacchi"? Perché utilizza questo tipo di paragone?
4. Spiega l'espressione "ha più di un secolo" (verso 2). Qual è il significato di questa precisazione?
5. Che cosa lascia intravedere la congiunzione avversativa "eppure", posta in rilievo dopo l'interrogativa del verso 8?

Interpretazione

La lirica culmina con l'opposizione niente-tutto, che racchiude per Montale il senso del rapporto dell'uomo con l'esistenza e con il suo passato. Rifletti sulla centralità di questa prospettiva nella visione montaliana, facendo riferimento ad altre liriche a te note. Puoi estendere la riflessione al ruolo che la poesia moderna e contemporanea ha avuto nel porre domande di senso all'uomo, attraverso richiami all'opera di altri poeti con cui sei venuto in contatto nel corso delle tue esperienze di studio e di lettura.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi*, da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*, 1927

In questa lettera Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole intraprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...] Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di parlare letteratura. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo. Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere Senilità seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).

2. intraprendere: intraprendere.

3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.

4. Anzi: tuttavia.

5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.

6. per ridere: non seriamente.

7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.

8. intero: completo.

9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.

10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.

11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

Scegli una delle proposte, volgi l'analisi e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA B1

Mauro Magatti, *Il pensiero, la tecnologia e il ruolo della politica*, in *Corriere della Sera* 21 Aprile 2023

L'eredità inaspettata del Covid è una accelerazione tecnologica che ci sospinge sulla soglia di una nuova fase destinata a cambiare in profondità le nostre vite personali e collettive.

Da un lato, l'arrivo di ChatGpt. Sbarcato sul mercato in anticipo di qualche anno rispetto alle aspettative, questo nuovo strumento di elaborazione avanzata del linguaggio naturale utilizza in modo potente e versatile algoritmi di apprendimento automatico (machine learning) in grado non solo di generare risposte simili a quelle umane all'interno di un discorso, ma anche di interpretare immagini e sviluppare autonomamente nuove forme di ragionamento. Un salto di livello lungo la strada iniziata nella seconda metà del XX secolo, che attribuisce un ruolo sempre più centrale all'elaborazione algoritmica nei processi conoscitivi e decisionali alla base della nostra vita quotidiana.

Dall'altro lato, il metaverso annunciato da Zuckerberg. Un cyberspazio immersivo a cui si accede utilizzando visori per la realtà virtuale o tecnologie per la realtà aumentata. Anche se non ha ancora invaso il mercato, sappiamo già che nei prossimi anni il suo impatto è destinato a rivoluzionare il nostro rapporto con la realtà e la produzione e la fruizione dell'immaginario. Anche in questo caso, un salto di livello nel percorso intrapreso con il cinema e la televisione. E mentre i promotori parlano di una nuova condizione in cui potremo finalmente liberarci dal vincolo del rapporto col reale, i critici temono la creazione di dipendenze e forme psicotiche ancora più gravi di quelle che già conosciamo.

Per capire il futuro che si prospetta occorre osservare questi due sviluppi nella loro relazione: nel suo insieme, la tecnologia digitale sta interferendo in maniera sempre più radicale su quello che i greci chiamano *nous*, cioè sulla facoltà umana di pensare, facoltà che è individuale e collettiva. Gli antichi greci hanno riconosciuto e distinto le due componenti del *nous*: intelletto e spirito. Due dimensioni che — come hanno riconosciuto Jurgen Habermas e Joseph Ratzinger — nel corso della modernità si sono trasformate sconnettendosi l'una dall'altra. L'intelletto identificandosi sempre più strettamente con la ragione strumentale prima e calcolatoria poi; e lo spirito evolvendo nella direzione della libera creatività dell'immaginario soggettivo.

Tale separazione — che è all'origine delle trasformazioni della cultura occidentale nella seconda metà del '900 — diventa ora una divaricazione ancora più radicale. Il punto è che, mentre risultano ulteriormente esplose dalle innovazioni tecnologiche sopra ricordate, le capacità di calcolo, elaborazione e circolazione dell'immaginario vengono progressivamente delegate alla macchina, all'interno di sistemi e apparati tecnici sempre più complessi e interdipendenti. In questo modo tali capacità vengono disincarnate (exosomatizzazione) e ordinate alle esigenze dell'organizzazione sociale. Concretamente, dei suoi interessi economici e/o politici. La ricomposizione tra intelletto e spirito da parte delle persone e delle libere associazioni umane (famiglie, imprese, partiti, chiese, movimenti etc.) continua ovviamente a esprimersi. Ma diventa più fragile e in definitiva meno autonoma, cioè meno capace di determinare i processi di conoscenza e di decisione.

Non si tratta qui di essere pro o contro la tecnologia. L'uomo è tecnico fin dall'origine e alle future generazioni toccherà comunque vivere nel nuovo ambiente che sta prendendo forma. Si tratta piuttosto di fare quello che in ogni epoca è stato necessario: discernere le opportunità dai rischi come due facce della stessa medaglia. Adottando tutte le contromisure per rendere possibile un adattamento sensato alla nuova condizione in cui è destinata a svolgersi la vita sociale.

In una società votata all'innovazione, la capacità regolamentativa delle istituzioni politiche tende a essere debole, anche perché sempre in ritardo («Stato», d'altronde, è il participio passato del verbo essere). Come ha mostrato Shoshana Zuboff analizzando il vantaggio di cui Google ha goduto per almeno un decennio grazie alla sua capacità di muoversi sulla frontiera tecnologica, al di là di ogni regolamentazione istituzionale.

Nonostante questa difficoltà, la politica non deve smettere di esercitare il ruolo che le spetta. A partire da un corretto dimensionamento della portata del problema. Che è il vero significato che sta dietro l'appello a fermarsi lanciato qualche giorno fa dal Future Life Institute. L'unico precedente a cui ci si può rifare è l'atomica — a cui peraltro lo stesso Sam Altman, fondatore di OpenAI, ha di recente paragonato (non del tutto impropriamente) la propria innovazione. Ma ci sono molti dubbi che qualcosa del genere possa essere applicato all'intelligenza artificiale, che ha già mille applicazioni in tutti i campi ed è diffusa a livello internazionale.

Su un piano diverso, un ruolo importante lo giocheranno le imprese, la finanza, i gruppi professionali — specie scienziati e tecnologi — i ricercatori, gli intellettuali, i media, la scuola e tutte le agenzie formative (a cominciare dall'università). Per rendere l'ambiente digitale amico della libertà e della democrazia c'è infatti bisogno di investire sull'intelligenza umana. Che significa lavorare per popolare tutto ciò che, «stando in mezzo» tra ChatGpt e metaverso, è in grado di mantenere viva e plurale la relazione tra intelletto e spirito, esattamente ciò rischiamo di perdere. Sapendo che, se non lo faremo con la necessaria forza e tempestività, le grandi opportunità del digitale si trasformeranno in disastrosi fattori di distruzione.

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi espressa e gli argomenti addotti.
2. Perché l'accelerazione tecnologica è conseguenza del Covid?
3. Perché, secondo te, il giornalista afferma che il paragone con l'atomica non è del tutto improprio?
4. Secondo te, che cosa intende l'autore dell'articolo con “disastrosi fattori di distruzione”?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'argomento trattato. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Karl R. Popper, "Tolleranza e responsabilità intellettuale", titolo originale: *Toleration and intellectual responsibility*, nella raccolta *Alla ricerca di un mondo migliore*, titolo originale: *In search of a better World*, Rodledge, London-New York, 1992; ed. italiana a cura di Dario Antiseri, Armando editore, Roma 2002.

Il titolo della mia lezione "Tolleranza e responsabilità intellettuale" allude ad una tesi di Voltaire, il padre dell'Illuminismo, un argomento a favore della tolleranza. Voltaire si chiede: "Che cos'è la tolleranza?" e risponde (traduco liberamente):

«La Tolleranza è la necessaria conseguenza della consapevolezza di essere uomini fallibili: errare è umano, e tutti noi questo commettiamo continuamente errori. *Perdoniamoci dunque l'uno l'altro le nostre follie*. Questo è fondamento del diritto naturale».

Voltaire qui fa appello alla nostra onestà intellettuale: dobbiamo confessarci i nostri errori, la nostra fallibilità, la nostra ignoranza. Voltaire sa perfettamente che esistono i fanatici del tutto convinti. Ma la loro convinzione è davvero del tutto sincera? Hanno esaminato davanti a se stessi con onestà le loro convinzioni e le ragioni di esse? E l'attitudine all'autocritica non è una parte dell'onestà intellettuale? E il fanatismo non è spesso un tentativo di coprire la nostra inconfessata incredulità, che abbiamo represso e di cui perciò siamo consapevoli solo a metà?

L'appello di Voltaire alla nostra modestia intellettuale e soprattutto all'onestà intellettuale suscitò all'epoca una grande impressione. Vorrei rinnovare in questa sede il suo appello.

Voltaire fonda la tolleranza sul fatto che dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie. Ma Voltaire trova, a ragione, difficile da tollerare una follia ampiamente diffusa, quella dell'*intolleranza*. In effetti la tolleranza ha i suoi limiti. Se riconosciamo all'intolleranza il diritto di essere tollerata, allora noi distruggiamo la tolleranza e lo stato di diritto. Fu questo il destino della Repubblica di Weimar¹.

Ma oltre all'intolleranza vi sono ancora altre follie che non dobbiamo tollerare; in primo luogo, quella follia che induce gli intellettuali a seguire l'ultima moda; una follia che ha portato molti a scrivere in uno stile oscuro e a effetto, quello stile criptico che Goethe ha criticato in modo così radicale nel *Faust* (per esempio la tavola della moltiplicazione delle streghe). Questo stile, lo stile delle parole altisonanti, oscure, ad effetto e incomprensibili, non dovrebbe più essere ammirato, addirittura non dovrebbe essere più tollerato dagli intellettuali. È intellettualmente irresponsabile. Distrugge il sano buon senso, la ragione. Rende possibile quell'atteggiamento che è stato definito *relativismo*. Questo atteggiamento porta alla tesi che *tutte* le opinioni siano dal punto di vista intellettuale ugualmente sostenibili. Tutto è permesso. E la tesi del relativismo conduce chiaramente all'anarchia, all'illegalità; e in tal modo al dominio della violenza.

Il mio argomento, tolleranza e responsabilità degli intellettuali, mi ha portato così alla questione del relativismo.

In questa sede, vorrei prendere nei confronti del relativismo una posizione che è quasi sempre confusa col relativismo, mentre è invece fundamentalmente diversa da esso. Ho chiamato spesso questa posizione *pluralismo*; ma proprio questo ha condotto a quegli equivoci. Voglio caratterizzarla perciò qui come *pluralismo critico*. Mentre il relativismo, che scaturisce da una tolleranza lassista, porta al dominio della violenza, il pluralismo critico può contribuire a tenere sotto controllo la violenza.

L'idea di verità è di decisiva importanza nella contrapposizione tra relativismo e pluralismo critico. Il relativismo è la posizione per cui si può asserire tutto, o quasi tutto, e perciò niente. Tutto è vero, o niente è vero. La verità dunque è un concetto privo di significato.

Il pluralismo critico è la posizione secondo la quale, *nell'interesse della ricerca della verità*, ogni teoria – e più teorie abbiamo, meglio è – deve essere ammessa alla concorrenza con tutte le altre teorie. Questa competizione consiste nella discussione razionale delle teorie e nella loro eliminazione

¹ È così definita la repubblica instaurata in Germania alla fine della Prima guerra mondiale, dopo la caduta dell'Impero prussiano, e crollata nel 1933 con l'avvento al potere dei Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista tedesco. Il nome di "Repubblica di Weimar" deriva dalla città tedesca nella quale fu elaborata la sua Costituzione, che concedeva molti diritti e libertà al popolo.

critica. La discussione è razionale; e questo significa che ciò che importa è la verità delle teorie in competizione: la teoria che nella discussione critica sembra avvicinarsi maggiormente alla verità è la migliore; e la teoria migliore soppianta le teorie peggiori. Ciò che importa è, dunque, la verità.

Il filosofo austriaco naturalizzato britannico Karl R. Popper (Vienna, 1902 – Londra, 1994) tenne nel 1981 una conferenza all’Università di Tubinga in Germania per commemorare Leopold Lucas, uno storico tedesco deportato dai nazisti nel lager di Terezin dove morì nel 1942, mentre la moglie morì ad Auschwitz. Nella sua riflessione Popper parte dagli illuministi e in particolare da Voltaire, che scrisse il “*Trattato sull’intolleranza*” (1763) per deprecare gli eccessi del fanatismo religioso e le guerre di religione del secolo precedente. A Voltaire è attribuita la frase, in realtà apocrifa: «disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo». Popper riconosce alcuni limiti nell’idea illuministica di tolleranza e allarga il discorso ai concetti di relativismo e pluralismo critico.

Comprensione e analisi

1. Puoi procedere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda in uno sviluppo coerente tutte le richieste della scaletta.
2. Sintetizza il contenuto del testo indicando la tesi sostenuta dall’autore.
3. Ricostruisci l’argomentazione di Popper, riconoscendo gli snodi del suo discorso.
4. Individua l’etimologia della parola “tolleranza” e qual è il campo semantico a cui è associata, insieme a sinonimi e contrari.
5. Spiega qual è il limite insito nel concetto di tolleranza, a giudizio di Popper.
6. Spiega qual è, secondo il filosofo, la sostanziale differenza tra “relativismo” e “pluralismo critico”.
7. Individua nel testo le possibili relazioni tra i concetti espressi e l’occasione in cui il filosofo pronunciò il suo discorso.

Produzione

Proponi la tua motivata opinione sulla posizione assunta da Popper in merito alla tolleranza, facendo riferimento non solo alle tue conoscenze scolastiche sull’Illuminismo e sugli eventi storici a cui il filosofo allude, ma anche alle tue letture personali, alle tue esperienze e all’attualità, dal momento che ai nostri giorni assistiamo al diffondersi di manifestazioni di fanatismo e intolleranza in forme anche violente. Nella tua argomentazione, puoi prendere in considerazione anche la seguente affermazione di Popper, tratta dal suo saggio *La società aperta e i suoi nemici* (1945) «*Dovremmo proclamare che ogni movimento che predica l’intolleranza si pone fuori legge e dovremmo considerare come crimini l’incitamento all’odio e alla persecuzione, allo stesso modo che consideriamo un crimine l’incitamento all’assassinio*».

PROPOSTA B3

Antonio Cassese, *“I diritti umani oggi”*, Economica Laterza, Bari 2009

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatis* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l’uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: «il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «Dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l’analogia proposta, nell’ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all’attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Scegli una delle proposte e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA C1

V. Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi, Torino 1963

Era impensabile che una donna, ai tempi di Shakespeare, potesse avere il genio di Shakespeare. Perché un genio come quello di Shakespeare non nasce tra gente ignorante, asservita, costretta a fare lavori pesanti. Non era nato in Inghilterra tra i Sassoni e i Britannici. Non nasce oggi tra il proletariato. E dunque come avrebbe potuto nascere tra donne che [...] cominciavano a lavorare quasi prima di lasciare la tutela della balia, le quali venivano costrette dai loro genitori e poi dal peso della legge e della tradizione? Eppure una qualche specie di genio deve essere esistito tra le donne, così come deve essere esistito nel proletariato. Di tanto in tanto una Emily Brontë o un Robert Burns esce fuori, splendente a testimoniare la sua esistenza. Ma certamente quel talento non riuscì mai a raggiungere l'espressione letteraria. Eppure, ogni qualvolta leggiamo di una strega che è stata affogata, di una donna che è stata posseduta dal demonio, di una levatrice che vende piante medicinali, o persino dell'esistenza della madre di qualche personaggio straordinario, allora io credo che siamo sulle tracce di un romanziere mancato, di un poeta condannato al silenzio, di una Jane Austen muta e senza gloria, di una Emily Brontë che doveva essersi bruciata il cervello nella brughiera o si aggirava gemendo per le strade, resa folle dalla tortura che il suo stesso talento le infliggeva.

PRODUZIONE

Come Virginia Woolf mette bene in luce nel suo saggio *Una stanza tutta per sé*, non è possibile dedicarsi alla scrittura se mancano quelle condizioni materiali favorevoli (tempo, denaro, libertà ecc.) che storicamente alle donne sono state precluse. Per questo motivo nella storia letteraria di ogni paese lo squilibrio tra il numero di uomini e di donne è la norma. A partire dalla citazione riportata esponi le tue considerazioni sul tema della disuguaglianza di genere, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA C2

P. Levi, *Covare il cobra*, in *La Stampa*, 21 settembre 1986

Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o no un credente, che tu sia o no un “patriota”¹, se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall’interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno pericoloso e meno doloroso l’itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l’ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall’uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l’abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

1. In precedenza Levi aveva parlato degli scienziati che lavorano a progetti militari per la difesa del loro paese, citando il team che aveva portato alla costruzione della bomba atomica.

PRODUZIONE

In questo passo Primo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche e dalla consapevolezza del fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE CORREZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO

STUDENTE _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA: | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | C1 | C2

|COMPETENZE DI BASE (Triennio ed Esame di Stato 202__ : 12/20)

Obiettivi della prova	Indicatori generali	Descrittori	Punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)». (Quadro di riferimento MIUR)	1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Il testo è ben costruito e denota un'accurata e originale pianificazione. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee	1,5
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	1,2
		Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, che risultano coerentemente collegate tra loro	0,9
		Il testo è ideato e pianificato in modo disomogeneo e non equilibrato, con deboli connessioni fra le parti	0,6
		Le diverse parti del testo denotano assenza di pianificazione, risultano disequilibrate, o semplicemente giustapposte e/o non consequenziali	0,3
	1.2 Coesione e coerenza	Le idee sono sempre correttamente collegate, con connettivi appropriati, all'idea centrale e fra loro, anche attraverso rimandi plurimi, coerenti sia semanticamente, sia stilisticamente	1,5
		Coesione e coerenza sono sempre rispettate	1,2
		Il testo è globalmente organico, collegato con connettivi semplici ma non incoerenti	0,9
		Il testo è poco coeso e poco coerente per le omissioni e/o l'uso scorretto di coesivi e connettivi	0,6
		Il testo è incoerente e non coeso: usa poco e male i connettivi, non rispetta la coesione sintattica dei sintagmi, della frase e dei periodi	0,3
	2.1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Padronanza piena e sicura di tutti gli aspetti morfosintattici e dell'uso della punteggiatura	3
		Padronanza adeguata degli strumenti morfosintattici. Uso non sempre accurato della punteggiatura	2,4
		Sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza non grave che non compromette la leggibilità	1,8
		Imprecisioni e inesattezze diffuse nei vari aspetti o prevalentemente in uno	1,2
		Errori diffusi e gravi nei vari ambiti	0,6

	2.2 Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico originale, ricco, specifico, efficace	2
		Lessico corretto e appropriato	1,6
		Lessico semplice, ma globalmente corretto	1,2
		Lessico generico e con diverse improprietà e/o inesattezze	0,8
		Lessico povero, ripetitivo e con errori gravi e diffusi	0,4
	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali originali, ampi, precisi e approfonditi	2
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, alcuni significativi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma non approfonditi	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e/o approssimativi, spesso inadeguati	0,8
		Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e scorretti o assenti	0,4
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi approfonditi e interpretazioni personali originali molto valide, che dimostrano un'elevata capacità critica e di rielaborazione	2
		Esprime giudizi critici validi e valutazioni personali che presuppongono una rielaborazione del testo e presentano qualche spunto di originalità	1,6
		Esprime giudizi critici corretti e accettabili, anche se molto semplici, dimostrando parziale rielaborazione	1,2
		Esprime giudizi limitati o poco convincenti, con una rielaborazione incerta e/o abbozzata	0,8
		Non esprime giudizi critici e personali oppure ne esprime di inconsistenti o fuori luogo	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE: _____ /12

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	A1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica)	Rispetta i vincoli in modo completo e puntuale	2
		Rispetta i vincoli in modo completo ma non sempre puntuale	1,6
		Rispetta i vincoli in modo non sempre completo	1,2
		Rispetta i vincoli parzialmente e/o in modo inadeguato	0,8
		Non rispetta i vincoli	0,4
	A2. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne in profondità gli snodi tematici e di stile	2
		Comprende il senso del testo e sa individuare correttamente gli snodi tematici e di stile	1,6
		Comprende il senso complessivo del testo, ma incorre in genericità nel rilevare gli snodi tematici e di stile	1,2
		Comprende il testo in modo parziale e riconosce solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali	0,8
		Non ha compreso il testo proposto e non ne coglie gli snodi tematici e di stile	0,4
	A3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ricca e pertinente, articolata e approfondita sotto tutti gli aspetti	2
		L'analisi è corretta e completa, puntuale in alcuni aspetti	1,6
		L'analisi è corretta, sebbene essenziale	1,2
		L'analisi è imprecisa e incompleta	0,8
		L'analisi è errata o fortemente lacunosa/Assente	0,4
	A4. Interpretazione del testo	Articolata, ampia, personale e originale	2
		Articolata, ampia, con alcune considerazioni personali	1,6
		Complessivamente corretta e con limitate considerazioni personali	1,2
		Imprecisa o superficiale con considerazioni personali non pertinenti o non adeguatamente argomentate	0,8
		Errata o priva di considerazioni personali / Assente	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA B (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	B1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Perspiciace, completa e puntuale	3
		Corretta e precisa	2,4
		Complessivamente corretta	1,8
		Parziale e imprecisa	1,2
		Lacunosa e confusa/Assente	0,6
	B2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e incisiva, con uso appropriato e preciso dei connettivi	3
		Argomentazione coerente, con uso corretto e appropriato dei connettivi	2,4
		Argomentazione complessivamente coerente con uso perlopiù appropriato dei connettivi	1,8
		Argomentazione parzialmente incoerente con uso impreciso dei connettivi	1,2
		Argomentazione incoerente senza uso dei connettivi o con un uso non corretto dei connettivi	0,6
	B3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione supportata da numerosi riferimenti culturali precisi, congruenti e originali	2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali precisi e congruenti	1,6
		Argomentazione supportata da alcuni riferimenti culturali corretti	1,2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali superficiali, incongruenti e/o in qualche caso scorretti	0,8
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali inappropriati e scorretti /Assenza	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA C (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	C1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Totale pertinenza rispetto alla traccia e coerenza, efficacia e originalità del titolo (e della paragrafazione)	3
		Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della paragrafazione)	2,4
		Pertinenza complessiva rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della paragrafazione)	1,8
		Pertinenza limitata rispetto alla traccia e scarsa coerenza del titolo (e della paragrafazione)	1,2
		Mancanza di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo (e della paragrafazione)	0,6
	C2. Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo organico, consequenziale e rigoroso dell'esposizione	3
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2,4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, pur con qualche incongruenza	1,8
		Sviluppo poco chiaro e poco lineare dell'esposizione	1,2
		Sviluppo disordinato, confuso e privo di consequenzialità dell'esposizione	0,6
	C3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate ed accurate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	2
		Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,8
		Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

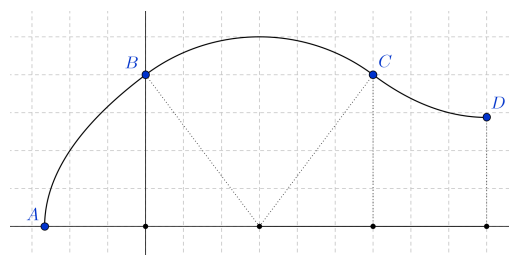
Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi: LI02, EA02 - SCIENTIFICO

Disciplina: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

In figura è riportato il grafico di una funzione f continua e con derivata continua. L'arco tra A (che ha ordinata nulla) e $B(0; 4)$ è un arco di parabola con asse orizzontale e vertice in A . L'arco tra B e C (che ha ascissa 6) è quello di una circonferenza centrata nel punto $(3; 0)$. L'arco tra C e D (che ha ascissa 9) è quello di una parabola con asse verticale e vertice in D .



- Scrivere un'espressione analitica della funzione f definita a tratti nell'intervallo $[a; 9]$ utilizzando le equazioni
$$x - a = by^2 \quad (x - 3)^2 + y^2 + r = 0 \quad y - c = d(x - 9)^2$$
e individuare i valori opportuni per i parametri reali a, b, c, d, r .
- A partire dal grafico della funzione f , dedurre quello della sua derivata f' e individuare gli intervalli di concavità e convessità di $F(x) = \int_a^x f(x)dx$.
- Si determini l'area del sottografico S tra l'ascissa di A e quella di D .
- Si determini il volume del solido che si ottiene ruotando il sottografico S rispetto all'asse delle ascisse.

PROBLEMA 2

Nella coda di uno sportello, il tempo di attesa T (espresso in minuti) prima di essere serviti è regolato da una variabile aleatoria con distribuzione $f(t)$ caratterizzata dalla funzione di ripartizione (o funzione cumulativa):

$$F(t) = \mathbb{P}[T \leq t] = \int_0^t cx^2 e^{-x} dx.$$

Si determinino

- il valore della costante c , sapendo che qualsiasi cliente ha la certezza di essere servito in tempo finito, vale a dire $\lim_{t \rightarrow +\infty} F(t) = 1$;
- il valore più probabile del tempo di attesa (ossia la *moda* della distribuzione), il valore *medio* del tempo di attesa e la varianza del tempo di attesa;
- un'approssimazione del valore *mediano* (ossia quello per cui $F(t) = \frac{1}{2}$) del tempo di attesa con un errore assoluto non superiore ad $\frac{1}{10}$;
- la probabilità che una persona in coda debba attendere più di 5 minuti prima di essere servita.

QUESITI

1. Una sfera di raggio $R = 2$ è divisa in due parti da un piano che dista 1 dal centro della sfera. Argomentando opportunamente, si determini il rapporto dei volumi delle due porzioni di sfera.
2. Una malattia rara colpisce una persona ogni 10000 (diecimila). Il test diagnostico per tale malattia fornisce l'esito contrario a quello reale in un caso ogni 100 (cento). Una persona si è sottoposta oggi al test e secondo il test questa è malata. Sulla base delle informazioni riportate, si determini la probabilità che la persona sia davvero malata.
3. Si determinino il volume e la superficie del tetraedro in $\mathbb{R}^3$ che ha vertici collocati in $O(0;0;0)$, $A(2;4;3)$, $B(4;2;3)$, $C(6;6;3)$.
4. Si dimostri che esistono due funzioni continue e periodiche $f, g : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ tali per cui $f + g$ non è periodica.
5. Si determini il valore dell'integrale di Riemann improprio

$$\int_0^{+\infty} \frac{dx}{(1+x^2)^2}$$

6. Si considerino il grafico γ di una funzione f e una retta r . Se γ e r non si intersecano, si chiama distanza tra r e γ , la distanza tra la retta r e la tangente a γ parallela a r più vicina a r . Si determini la distanza tra il grafico di $f(x) = -x + e^x$ e la retta $g(x) = e^2(x - 2)$.
7. Si determini il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \sin(\sin x)}{x - \tan x}$$

8. Si determini il massimo valore della funzione $f : [0; 2\pi] \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = \sin(x) + \sin(2x)$.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9466 del 27 marzo 2024).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna della traccia.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI II CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 2023-2024

COMMISSIONE: _____

CLASSI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non fornisce alcuna spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Non stabilisce i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	0-1
	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. Commette errori nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica anche se con qualche incertezza. Utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva delle situazioni problematiche.	4
	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non individua né analizza possibili strategie risolutive.	1-2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni. Le strategie risolutive individuate sono solo in parte corrette e la loro analisi è deficitaria.	3
	Analizza con sufficiente esattezza le situazioni problematiche, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive, seppur analizzate in maniera essenziale, sono sostanzialmente corrette.	4
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette anche se non analizzate in ogni parte.	5
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette, efficaci, adeguatamente discusse ed ampiamente analizzate.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni.	0-1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta. Non giunge a determinare soluzioni.	0
	Argomenta in modo insufficiente o errato le strategie/procedure risolutive e le fasi di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Le soluzioni ottenute sono solo in parte coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente le strategie/procedure risolutive o le fasi di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. Le soluzioni ottenute sono generalmente coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, le strategie/procedure risolutive, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo le strategie/procedure risolutive. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	4

TOTALE ____/20

CANDIDATO Sezione

Pisa lì,

Il Presidente

I Commissari

8.3 Griglia di valutazione Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				